



IIS ITAS-ITC • ROSSANO

LINEE GENERALI PTOF

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2016/17 - 2017/18 - 2018/19



A.S. 2017/2018

La presente stesura, sulla base di integrazioni e modifiche rese necessarie dalla Note MIUR (prot. n. 2805/11 dicembre 2015) e chiarimenti FAQ in merito all'organico di potenziamento, contiene il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019, formulato all'Unanimità dal Collegio dei Docenti (Verbale n. 4) con Delibera n. 23 in data 27/10/2017 - Prot. n.

Affisso all'Albo in data 02 / 01 / 2018

Il Dirigente Scolastico
f.to Anna Maria Di Cianni

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93)

1. VISION E MISSION	6
2. COME NASCE L'OFFERTA FORMATIVA	8
3. PREMESSA	9
4. IL NOSTRO ISTITUTO	10
- Le Strutture	11
- Spazi Specializzati della Scuola	12
- Le Risorse Scolastiche	13
- Organigramma	14
- Coordinatori e Responsabili delle Attività di Corso/Indirizzo/Settore	15
- Commissioni: docenti componenti e responsabili	16
5. FINALITA' E OBIETTIVI DELL'AZIONE EDUCATIVA	21
6. INNOVAZIONE DIDATTICA. PER UNA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO	22
7. OBIETTIVI TRASVERSALI	22
8. PROGETTAZIONE CURRICULARE	23
- Programmazione Didattica	23
- Fasi della Programmazione	23
9. QUADRI ORARI E CURRICOLA: UNA SCUOLA... TANTE CHANCE	24
Quadro Orario Amministrazione Finanza e Marketing	26
- Finalità Generali e Specifiche	27
- Titolo di Studio	27
- Sbocchi Professionali	27
Quadro Orario dell'Articolazione Sistemi Informativi Aziendali	28
- Finalità Generali e Specifiche	29
- Titolo di Studio	29
- Sbocchi Professionali	29
Quadro Orario dell'Indirizzo Turismo	30
- Finalità Generali e Specifiche	31
- Titolo di studio	31
- Sbocchi Professionali	31
Quadro Orario dell'Indirizzo Sistema Moda, articolazione Abbigliamento e Moda	32
- Finalità Generali e Specifiche	33
- Titolo di Studio	33
- Sbocchi Professionali	33
Quadro Orario dell'Indirizzo Grafica e Comunicazione	34
- Finalità Generali e Specifiche	35
- Titolo di Studio	35
- Sbocchi Professionali	35
Quadro Orario del Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale	36
- Finalità Generali e Specifiche	37
- Titolo di Studio	37
- Sbocchi Professionali	37

Quadro orario dei Servizi Socio Sanitari Articolazione	38	17. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E MINI STAGE: PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E INCENTIVO ALL'APPRENDIMENTO	72
Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie Odontotecnico		18. SUPPORTO E SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO	76
- Finalità Generali e Specifiche	39	19. PASSAGGI INTERNI	78
- Titolo di Studio	39	20. PASSAGGI DA UN DIVERSO ORDINE DI STUDI	78
- Sbocchi Professionali	40	21. LA VALUTAZIONE	79
Quadro orario dei Servizi Socio Sanitari Articolazione	42	- Verifica degli Apprendimenti	79
Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie Ottico		- Griglia di Valutazione d'Istituto	80
- Finalità Generali e Specifiche	42	- Credito Scolastico e Credito Formativo cosa sono, come vengono attribuiti	82
- Titolo di Studio	42	- Il Credito Scolastico	82
- Sbocchi Professionali	42	- Il Credito Formativo	83
Quadro Orario del Corso Serale ad Indirizzo Turismo	44	- Legislazione di Riferimento per la Validità degli Attestati Valutabili ai Fini dell'attribuzione del Credito Formativo	83
- Finalità Generali e Specifiche	45	- La Comunicazione degli Esiti	84
- Iscrizioni	45	22. TUTTI I BISOGNI EDUCATIVI SONO SPECIALI	85
- Obiettivi	45	- La Pedagogia dell'Inclusione	85
- Crediti scolastici	46	- Studenti con Disabilità	85
- Titolo di Studio	46	- Il Progetto d'Inclusione	86
- Sbocchi Professionali	46	- I Percorsi Scolastici	86
10. LA PROGETTAZIONE DIDATTICA	48	- Percorso ad Obiettivi Minimi	86
- I Soggetti	48	- Percorso Differenziato	86
- Le Fasi	48	- Schema dei Percorsi Scolastici per l'Inclusione	87
- Progettazione di Nuove Forme Organizzative nella Didattica	49	- Area dei Disturbi Evolutivi	88
- Programmare per Competenze	51	- Disturbi Specifici di Apprendimento	88
- Le Competenze Trasversali in Uscita	51	- Area dello Svantaggio	88
- Competenza Cognitiva	51	- A Scuola ... Non A Scuola: Istruzione Domiciliare	89
- Competenza Linguistica	52	23. ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	89
- Competenza Affettivo-Relazionale	52	24. APERTURA ALL'ESTERNO	90
11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	54	- Reti e Collaborazioni con il Territorio	91
- Asse Linguistico-Letterario	54	25. L'ORIENTAMENTO	91
- Asse Matematico	55	- Finalità	91
- Asse Storico-Sociale	55	- Obiettivi	91
- Asse Scientifico-Tecnologico	55	- Orientamento in Entrata	91
- Area di Indirizzo	55	- Accoglienza	91
- Progetti per favorire l'Inclusione	55	- Riorientamento	92
12. PROGETTI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2017-2019	56	- Orientamento in Uscita	92
- Sostegno all'apprendimento	56	26. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	92
- Cittadinanza e Costituzione	56	27. CONCLUSIONI	93
- Programmare	58	28. ALLEGATI	94
- Includere	58		
- Creativa...mente	60		
- Progetti PON	60		
13. L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO E L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	62		
14. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO	69		
15. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	70		
16. FABBISOGNO DI ATTIVITÀ E INFRASTRUTTURE MATERIALI	71		

Itas Itc Rossano

VISION

L'IIS ITAS-ITC di ROSSANO strumento di cultura e competenze per formare cittadini del mondo di oggi e di domani.

*

MISSION

L'IIS ITAS-ITC di ROSSANO si propone di fornire una formazione attenta alle esigenze della propria utenza, rispondente alle caratteristiche produttive e lavorative del territorio, aperta alle esigenze di cittadinanza europea in un contesto di mondialità. Si pone l'obiettivo di trasmettere una sicura capacità tecnico-linguistico-economica; si prefigge di fornire una competenza comunicativa e culturale, in un ambiente educativo che assicuri benessere allo studente e gli permetta una chiara assunzione di valori e responsabilità.

*



ITAS ITC

Istituto di Istruzione Superiore - Rossano

Via Nazionale - Rossano 87067 Tel. 0983511721 - fax 0983 510220

E-mail csis04600q@istruzione

COME NASCE L'OFFERTA FORMATIVA

1

L'istituto pianifica la propria offerta formativa partendo dalle esigenze dei destinatari per definire gli obiettivi da raggiungere.

2

L'istituto realizza le attività pianificate attraverso una corretta progettazione e gestione dei processi.

3

L'istituto effettua la verifica e la valutazione delle attività e dei progetti realizzati sulla base delle priorità.

4

L'istituto utilizza i risultati della valutazione per individuare le azioni di miglioramento da inserire nella pianificazione per l'anno scolastico successivo.

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che scaturisce dalla partecipazione attiva degli organi collegiali alle decisioni e all'organizzazione della vita dell'istituzione scolastica orientata, così come prevede la legge n.107 del 13 Luglio 2015, "alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale". Pertanto, una programmazione triennale, benché rivedibile ogni anno, "consente il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali."

L'intervento didattico dell'Istituto IIS "Itas Itc" si caratterizza per una forte attenzione alla formazione della persona e allo sviluppo di competenze; ciò che contraddistingue la nostra proposta formativa è la metodologia tipica della ricerca applicata a tutte le discipline sia umanistiche che scientifiche non trascurando le connotazioni storiche, culturali ed etiche che caratterizzano un approccio moderno a tali contenuti. L'offerta formativa è ampliata da molte attività integrative e iniziative d'interazione con il territorio, che potenziano il conseguimento delle competenze curricolari.

L'Istituto ha strutture adeguate e possiede una ricca dotazione di attrezzature, strumentazioni e sussidi didattici, peraltro in continuo potenziamento e aggiornamento. La stabilità del corpo docente garantisce continuità e competenza professionale nello sviluppo dell'azione didattica ed educativa.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie questa offerta formativa, l'IIS ITAS-ITC si impegna a mantenere e a migliorare quegli standard di qualità che l'Istituto ha garantito nel tempo, valorizzando le sue ampie competenze con piena disponibilità ad operare nella innovazione e nel confronto di esperienze. Il dialogo con gli studenti e le famiglie e la trasparenza dell'operato della scuola costituiscono le garanzie di un lavoro proficuo per la formazione dei giovani che frequentano e frequenteranno questo Istituto.

Il nostro Istituto

L'IIS ITAS-ITC nasce a seguito delle operazioni di riordino del sistema scolastico provinciale determinato dal Regolamento sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche D.P.R 275/99, integrato dal D.P.R. 235/07, dall'accorpamento delle due Autonomie preesistenti, ovvero, l'Istituto Tecnico per Attività Sociali "Poveda" e l'Istituto Tecnico Commerciale "Gradilone".

L'importanza dell'operazione risiede nel fatto che la nuova scuola, essendo nata dalla fusione di Istituti tecnici con indirizzi diversi, copre un ampio spettro di offerte formative diverse a cui si aggiunge il Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale e il Settore Tecnologico, con l'indirizzo "Sistema Moda", che, unico sul territorio, sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti progettuali, produttivi e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda. Dall'anno scolastico 2017/2018, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa con l'istituzione del corso di studi in Odontotecnico ed Ottico.

L'Istituto, presente sul territorio dal 1959, si è adeguato ai cambiamenti sociali ed economici arricchendo la propria offerta formativa, conservando però il rigore e la serietà propri di un'istituzione scolastica che, nel tempo, è diventata punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento in servizio oltre che per il rilascio delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

Il bacino tradizionale di provenienza degli utenti è piuttosto esteso. Esso è rappresentato dal territorio che abbraccia i comuni di Rossano, Crosia, Paludi, Cropalati, Caloveto, Pietrapaola, Mandatoriccio, Campana, Cariati, Bocchigliero e Corigliano. Una cospicua parte degli alunni frequentanti è dunque pendolare. Gli edifici scolastici, posti al centro della cittadina, facilitano l'apertura della scuola al territorio e l'interazione con la vita sociale della città.



Particolare del Codex Purpureus Rossanensis, simbolo identitario del territorio

Le strutture

L'Istituto è costituito da due sedi ubicate in diversi punti della città, ma tutte facilmente raggiungibili e collegate dai mezzi di trasporto urbani ed extraurbani. La sede di Via Nazionale, da poco ristrutturata, è la sede storica dell'Istituto Tecnico Commerciale "Gradilone", dove sono collocate le classi ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

(AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA) e il Corso Serale. Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, dell'indirizzo Turismo, di Sistema Moda e dell'articolazione Odontotecnico ed Ottico frequentano i rispettivi corsi di studio presso il nuovo edificio ubicato in via Ugo Gigli di C.da Frasso.



Plesso di via U. Gigli, Rossano



Atrio del plesso di via U. Gigli, Rossano



Plesso di via Nazionale, Rossano

Spazi specializzati della scuola

SPAZIO SPECIALIZZATO	DOTAZIONI
Aula magna (Plesso Via Ugo Gigli)	Videoproiettore, impianto di amplificazione, rete wireless.
Sito web	Luogo virtuale dell'Istituto adibito alla presentazione delle attività, al reperimento di materiali come modulistica o didattica a distanza, alla comunicazione verso l'esterno.
Laboratorio "Generazione Digitale"	20 postazioni completamente rinnovate, LIM, videoproiettore.
Laboratorio "Dit@soft"	19 PC Desktop - 1 PC Server, LIM, videoproiettore"
Aula interattiva	Pacchetto LIM + videoproiettore + pc multimediale notebook + tablet, in ogni classe
Laboratorio di matematica (Via Nazionale)	15 postazioni - pacchetti applicativi specifici per la didattica della matematica, LIM, videoproiettore, documenti camera.
Laboratorio di lingue (Via Nazionale)	14 postazioni - software specifico per l'apprendimento individualizzato della lingua e per esercitazioni on line, L.I.M. - videoproiettore.
Laboratorio di lingue (Via Ugo Gigli)	15 postazioni - software specifico per l'apprendimento individualizzato della lingua e per esercitazioni on line.
Laboratorio Scientifico, Chimica e Fisica (Via Ugo Gigli)	Attrezzatura specifica per la didattica della fisica e della chimica
Laboratorio Scientifico (Via Nazionale)	Attrezzatura specifica per la didattica della chimica, fisica e biologia.
Laboratorio Creativo (Via Ugo Gigli)	Aula attrezzata per la creazione di prodotti tessili e per la lavorazione della terracotta.
Laboratorio Pittorico (Via Ugo Gigli)	Aula attrezzata per la produzione artistica ed i disegno, apparecchiature informatiche per la grafica computerizzata.
Laboratorio Multimediale di Musica Elettronica (Via Ugo Gigli)	13 postazioni Aula attrezzata per la didattica musicale, apparecchiature informatiche.
Laboratorio Informatico (Via Ugo Gigli)	15 postazioni, pacchetti applicativi per la didattica dell'informatica e la didattica disciplinare digitale.
Aula speciale multimediale Diversamente Abili (Via Ugo Gigli)	Aula attrezzata con strumentazioni hardware e software specifiche per alunni diversamente abili.
Impianti sportivi (Via Nazionale, via Manzoni)	Palestra attrezzata- campo di pallavolo- campo sportivo- Palazzetto dello sport.
Biblioteca (Via Nazionale, Via Ugo Gigli)	La biblioteca ospita gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
Laboratorio territoriale per l'occupabilità in Rete IIS "ITI-ITA-IPA" (Via U. Gigli)	Stampante Tridimensionale
WI-FI Zone (Via Nazionale e Via Ugo Gigli)	Servizio WI-FI per gli alunni e i docenti con accesso protetto e autorizzato.
Laboratorio Scientifico -Ottico (Via U. Gigli)	

Le risorse dell'istituzione scolastica

RISORSE UMANE

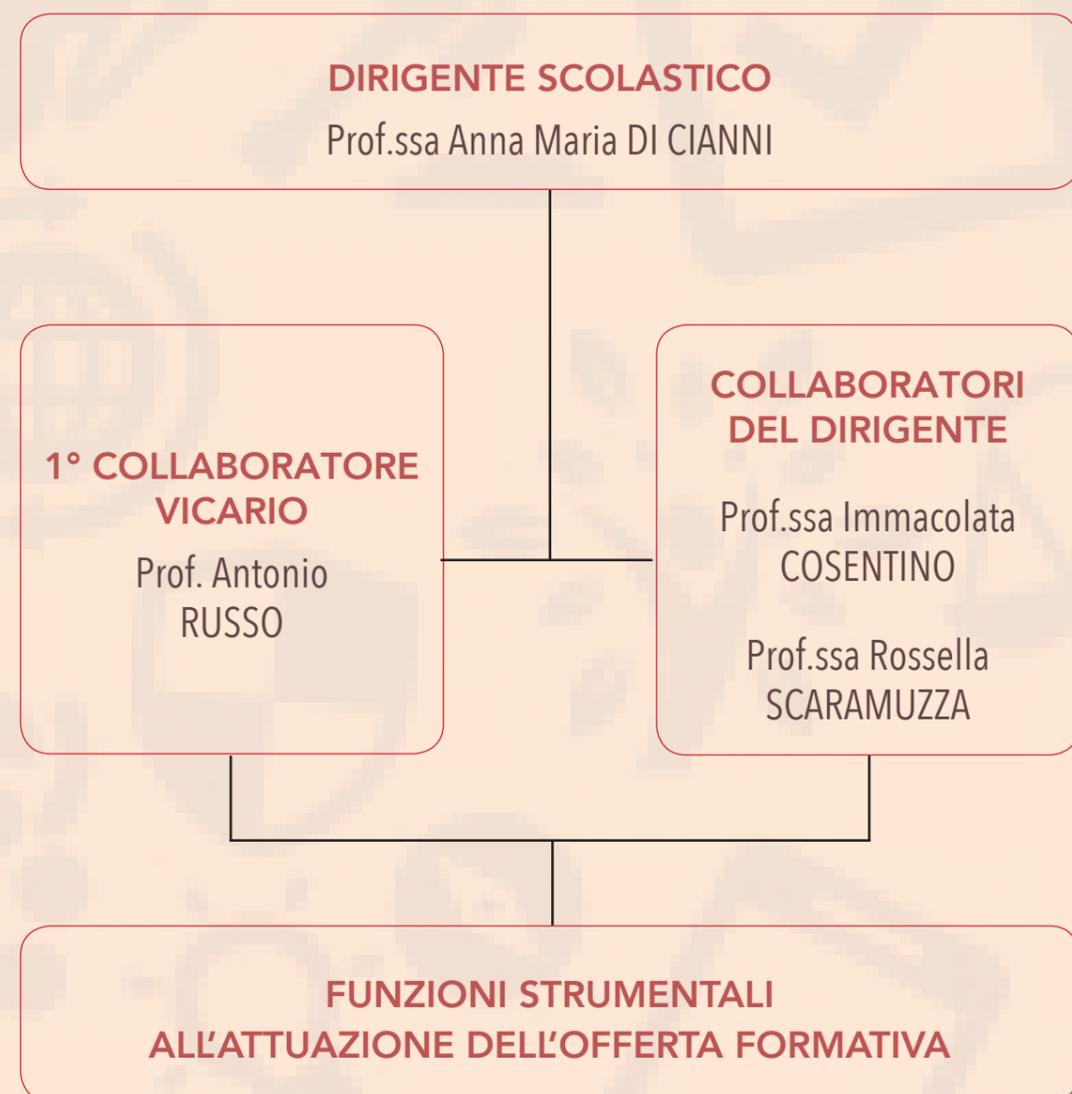
DIRIGENTE SCOLASTICO:	Prof.ssa Anna Maria DI CIANNI
DSGA:	Sig.ra Costanza CAMPANA
DOCENTI:	146
PERSONALE ATA:	24
CONSIGLIO D'ISTITUTO:	DS, 8 docenti, 4 genitori, 4 studenti, 2 Ata
ALUNNI:	901
CLASSI:	46

A.S. 2017/2018

INDIRIZZO	N. CLASSI	N. ALUNNI
BIENNIO AFM	6	118
AFM	7	135
SIA	6	116
TURISMO	9	141
LES	11	211
MODA	3	37
ODONTOTECNICO	2	36
SERALE	3	74

Area 1	Area 2	Area 3	Area 4	Area 5
PTOF Gestione ed Autovalutazione d'Istituto Prof.ssa Rossella SCARAMUZZA <i>(Svolge la funzione in qualità di collaboratore del DS)</i>	Coordinamento Attività Docenti Prof.ssa Aquila Adele PASSAVANTI Curricolo Sperimentazioni Didattiche Prof. Antonio MAZZIERI	Orientamento e Continuità Prof.ssa Ivonne MARTILOTTI Gestione del Disagio Prof.ssa Rosellina FORMOSO	Rapporti con Enti ed Istituzioni Prof. Antonio CIRILLO Prof.ssa Ida OTRANTO	Progettazione Europea e Processi di Internazionalizzazione Prof.ssa Giovanna DIMITRI Prof. Gianfranco SAPIA

Organigramma



Referenti assi disciplinari e dipartimenti

Coordinatore Unico dei Dipartimenti: prof.ssa Giuseppina Cersosimo

ASSE DEI LINGUAGGI	ASSE MATEMATICO	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E DI INDIRIZZO	ASSE STORICO SOCIALE
Prof.ssa Rosellina FORMOSO	Prof.ssa Achiropita LAROCCA	Prof. Antonio MILITO	Prof.ssa Giuseppina CERSOSIMO
CONSIGLI DI CLASSE			

Coordinatori e responsabili delle attività di corso/indirizzo/settore

CORSO/INDIRIZZO	DOCENTI COORDINATORI	DOCENTI RESPONSABILI
GESTIONE LES/MODA/TURISMO (C.da Frasso)	Prof. Saverio MADEO Prof. Ettore TALARICO	1° COLLABORATORE VICARIO DELLA DIRIGENTE Prof. A.G. RUSSO (<i>semiesonero</i>)
GESTIONE AFM/SIA (Sede di Via Nazionale)	Prof.ssa I. COSENTINO Prof.ssa R. SCARAMUZZA	COLLABORATRICI DELLA DIRIGENTE Prof.ssa I. COSENTINO Prof.ssa R. SCARAMUZZA
GESTIONE CORSO SERALE (Sede di Via Nazionale)	Prof.ssa Rosellina FORMOSO	Prof.ssa Rosellina FORMOSO
COORDINAMENTO ATTIVITÀ in assenza del vicario e delle collaboratrici	FUNZ. STRUM. AREA 2 (A. MAZZIERI - A. PASSAVANTI) FUNZ. STRUM. AREA 3 (I. MARTILOTTI, R. FORMOSO) FUNZ. STRUM. AREA 4 (A. CIRILLO - I. OTRANTO) FUNZ. STRUM. AREA 5 (G. SAPIA - G. DIMITRI)	

Commissioni: docenti componenti e docenti responsabili

COMMISSIONI	DOCENTI	RLS	RESPONSABILI
SICUREZZA SICUREZZA E SALUTE	S. CAPRISTO	S. IACONIANNI	RSPP S. CAPRISTO ASPP M. FEDERICO, A. VITA
COMMISSIONE ELETTORALE			Saverio MADEO Antonio CAMPANA
ATTIVITÀ INTEGRATIVE, PASSERELLE E CORSI DI RECUPERO	I docenti che svolgono il ruolo di funzione strumentale		Tutte le funzioni strumentali e i collaboratori del dirigente
INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI-DISA-BES- STRANIERI	RESPONSABILI: BES: I. De Simone H: R. Formoso DSA: R. Scaramuzza		Coordinamento Gruppo H: R. FORMOSO Coordinamento (<i>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</i>) R. FORMOSO Componenti G.L.H.O. Interni: R. Formoso, R. Scaramuzza, I. Cosentino, A. G. Russo, I. Martilotti, G. Lagaccia, I. De Simone. Tutti i docenti di sostegno Coordinatori classi interessate Esterni: dott.ssa MONTORSI (ASL Rossano) Sig. IOZZOLINO Luigi (Vicepresidente AID Rossano)
ORIENTAMENTO	Dimitri, Cirillo, Grillo, Martilotti, Lagaccia, Scaramuzza, S. Madeo, Talarico, Licciardi, Milito M.E., Bartucca, Madeo C., De Simone I., Astorino, Cersosimo.		Collaboratori del Dirigente: Proff. Russo, Cosentino e Scaramuzza Referente: Prof.ssa Ivonne Martilotti
DIVIETO FUMO			Lagaccia, Grillo
RESPONSABILE CORSO SERALE			Formoso

COMMISSIONI	DOCENTI	RLS	RESPONSABILI
COMITATO DI VALUTAZIONE	Tutor		Membri Effettivi n. 3 Proff.: 1. S.Madeo, 2. C. Madeo, 3. E. Talarico <i>(di cui, ai sensi dell'art. 1 comma 129, punto 4 L. 107/2015, n. 1 docente individuato dal Cdl per la sua esperienza pregressa e affidabilità).</i> Eventuali Supplenti: Proff. Martilotti e Milito M. E.. <i>Inoltre, la composizione e funzione del Comitato di Valutazione, con durata triennale e parere consultivo (c.127), ai fini dell'incentivazione e valorizzazione dei docenti, prevede, oltre all'individuazione da parte dell'USR di una unità di componente esterna, anche l'ingresso di una unità di componente alunni e di una unità di componente genitori, individuate dal Cdl (c. 129 che sostituisce l'art. 11 del D.Lgs. 16.04.1994 n. 297).</i> Componente esterna: prof.ssa Iantorno Componente genitori: dott.ssa De Vita Componente alunni: studentessa Lonetti Deborah
COMMISSIONE PTOF/RAV/PDM	Cerbino, Lagaccia, Perri, Gentile, Cersosimo		Referente Prof.ssa R. Scaramuzza
COMMISSIONE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	Cersosimo, Otranto, Talarico, Milito A.		Referente Prof.ssa R. Scaramuzza
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE	Vitale, Mauro, Grillo, Lagaccia, De Simone, Madeo C.		Funzioni Strumentali
COMMISSIONE BES	Lagaccia, Milito M. E.		Funzioni Strumentali
BIBLIOTECA E ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	Attività Alternativa: Prof. Iaconianni		Funzione Strumentale Area A 2

Nucleo di valutazione

Fanno parte del nucleo di valutazione, presieduto dal Dirigente, per la stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e del Piano di Miglioramento, i docenti: Russo, Cosentino, Scaramuzza, Formoso e Cersosimo.

REFERENTI

Cittadinanza e Costituzione/Legalità: prof.ssa Graziella Algieri

Divieto Fumo: Lagaccia, Grillo

DSA: Scaramuzza

BES: De Simone

Responsabile Corso serale: Formoso

INVALSI e Prove competenze: Russo, Gentile, Tassone

Pari Opportunità: Milito Antonio e Milito Maria Elvira

OpenCoesione: Scaramuzza

Animatore Digitale (ai sensi della nota Miur AOODGEFID, prot. 50 del 25/11/2015):
Cosentino Immacolata

N.	AULA	DOCENTE REFERENTE	Plesso
1	Laboratorio di Informatica triennio	Cosentino	Manzoni
2	Laboratorio di Informatica biennio	Licciardi	Manzoni
3	Laboratorio di Matematica	Tassone	Manzoni
4	Laboratorio di Chimica e Fisica	Grieco	Manzoni
5	Laboratorio Creativo	Astorino	Gigli
6	Laboratorio di Informatica 1	Capristo	Gigli
7	Laboratorio di Informatica 2	Russo	Gigli
8	Laboratorio di Chimica e Fisica	Flotta	Gigli
9	Laboratorio Speciale	Gualtieri R.	Gigli

Organo di garanzia

L'organo di garanzia è composto da 5 membri ed è presieduto dal DS:

- 1) Collaboratori della Dirigente
- 2) Prof.ssa Belfiore, docente esperto in materie giuridiche
- 3) Un alunno, primo dei non eletti in seno alla Consulta
- 4) Un genitore, primo dei non eletti in seno al Consiglio d'istituto.

Comitato tecnico scientifico

Ai sensi all'articolo 5, comma 3, dei DD.PP.RR. 87 e 88 del 2010 recanti i Regolamenti per il riordino degli istituti tecnici e professionali, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica:

- GAL Sila Greca: Sig. FILIPPELLI Ranieri
- OpenCoesione e "Terza Missione" Università: dott. ZANGARO Giuseppe F.
- Funzionario ASL "Equipe Socio-psico-pedagogica": dott.ssa MONTORSI Margaret
- prof.ssa SCARAMUZZA Rossella
- prof. MAZZIERI Antonio
- prof.ssa OTRANTO Ida
- prof.ssa MARTILOTTI Ivonne



Maggio 2015, Roberto Vecchioni incontra gli studenti dell'IIS ITAS ITC



Tribunale dei Minori di Catanzaro. Gli studenti simulano un processo penale con il Presidente Luciano Trovato.

Centro sportivo scolastico CSTD046012

Cognome e Nome	Qualifica	Incarico
Di Cianni Anna Maria	DS	Presidente
Campana Costanza	DSGA	Vicepresidente
D'Amato Gaetano	Docente E.F. Coordinatore	Segretario
Palermo Luigi	Personale A.T.A.	Consigliere
Rizzuto Mattia	Alunno v c afm	Consigliere
Cersosimo Giuseppina	Genitore	Consigliere

Centro sportivo scolastico CSTE04601D

Cognome e Nome	Qualifica	Incarico
Di Cianni Anna Maria	DS	Presidente
Campana Costanza	DSGA	Vicepresidente
Cirillo Antonio	Docente E.F. Coordinatore	Segretario
Castagnaro Giovanni	Personale A.T.A.	Consigliere
Gaccione Mariagiorgia	Alunno V B LES	Consigliere
Famigliolo Raffaella	Genitore	Consigliere



Finalità e obiettivi dell'azione educativa

La gestione e l'organizzazione della scuola sono il risultato delle scelte didattico-educative e rispondono ad una logica di responsabilità, di condivisione delle linee programmatiche, di coordinamento del lavoro di tutti. L'Istituto si prefigge di:

- formare persone e cittadini con una propria identità, autonomi e responsabili, aperti anche alle sfide delle continue trasformazioni del mondo culturale, economico, sociale, consapevoli del passato per costruire il futuro;
- favorire una rigorosa, solida e critica formazione economico-scientifica, acquisita anche attraverso l'apporto delle discipline umanistiche;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come tra tutte le componenti scolastiche, al colloquio ed alla collaborazione;
- promuovere il protagonismo dei giovani favorendone la partecipazione attiva e responsabile al dialogo educativo;
- attuare iniziative utili all'orientamento degli studenti, anche con il contributo del mondo universitario; delle imprese locali e del lavoro;
- attuare un'organizzazione che garantisca pari opportunità a tutti gli allievi, imparzialità e regolarità del servizio scolastico, partecipazione di tutte le componenti;
- garantire una formazione continua e aggiornamento della Dirigenza scolastica, dei docenti, del personale A.T.A e della componente genitori;
- individuare percorsi strategici adeguati ad un'efficace azione didattico-formativa sulla base di una rigorosa programmazione e di un'efficiente gestione del personale e delle risorse materiali;
- elaborare in chiave critica le esperienze pregresse dell'Istituto nell'ottica del continuo miglioramento quali-quantitativo dei servizi formativi offerti;
- interrogarsi sul proprio modo di operare mettendo in luce i propri punti di forza, ma anche di debolezza, sui quali intervenire, al fine di rendere la propria Offerta Formativa maggiormente corrispondente alle esigenze della persona e del suo contesto sociale di riferimento, per questo l'IIS ITAS-ITC ha da sempre effettuato l'autovalutazione d'istituto. Il Rapporto di Autovalutazione rappresenta un processo continuo ed è parte integrante dell'Offerta Formativa.



Progetto "Libriamoci"

Innovazione didattica per la qualità dell'insegnamento

- Utilizzo di una didattica che, attraverso le discipline, rinnovi e attualizzi saperi in stretta relazione con il mondo circostante;
- Trasmissione di conoscenze e strumenti per leggere e conferire senso alla realtà, che preveda lo sviluppo di competenze comunicative, di sintesi, di problem solving, di lavoro di gruppo; l'acquisizione di un metodo di apprendimento e di studio, con l'utilizzo anche di tecnologie multimediali e di una didattica speciale e motivante;
- Ideazione di curricula al servizio della personalità in formazione che favoriscano la consapevolezza di sé, l'autovalutazione, la percezione dell'altro e dell'io nella società e nelle istituzioni;
- Prevenire l'insuccesso scolastico e valorizzare le eccellenze.

Obiettivi trasversali

- Elaborazione di progetti in collaborazione con il territorio, con gli enti locali, con le Associazioni di Volontariato e con il mondo economico e produttivo;
- Promozione di iniziative culturali, volte all'educazione permanente dei Cittadini, attraverso apposite convenzioni con associazioni operanti sul Territorio;
- Promozione di iniziative culturali aperte sulla città;
- Educare alla Cittadinanza, alla Cultura Costituzionale ed alla Pace, alla cura della Cosa Pubblica ed al rispetto delle diversità;
- Promuovere la continuità formativa in entrata, in itinere ed in uscita, progettando percorsi organici in modo tale da consentire agli studenti di conseguire capacità di scelte consapevoli.
- Innalzare il livello di apprendimento;
- Favorire le attività che ampliano l'offerta formativa;
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio;
- Sviluppare le abilità espressive e logico-deduttive.

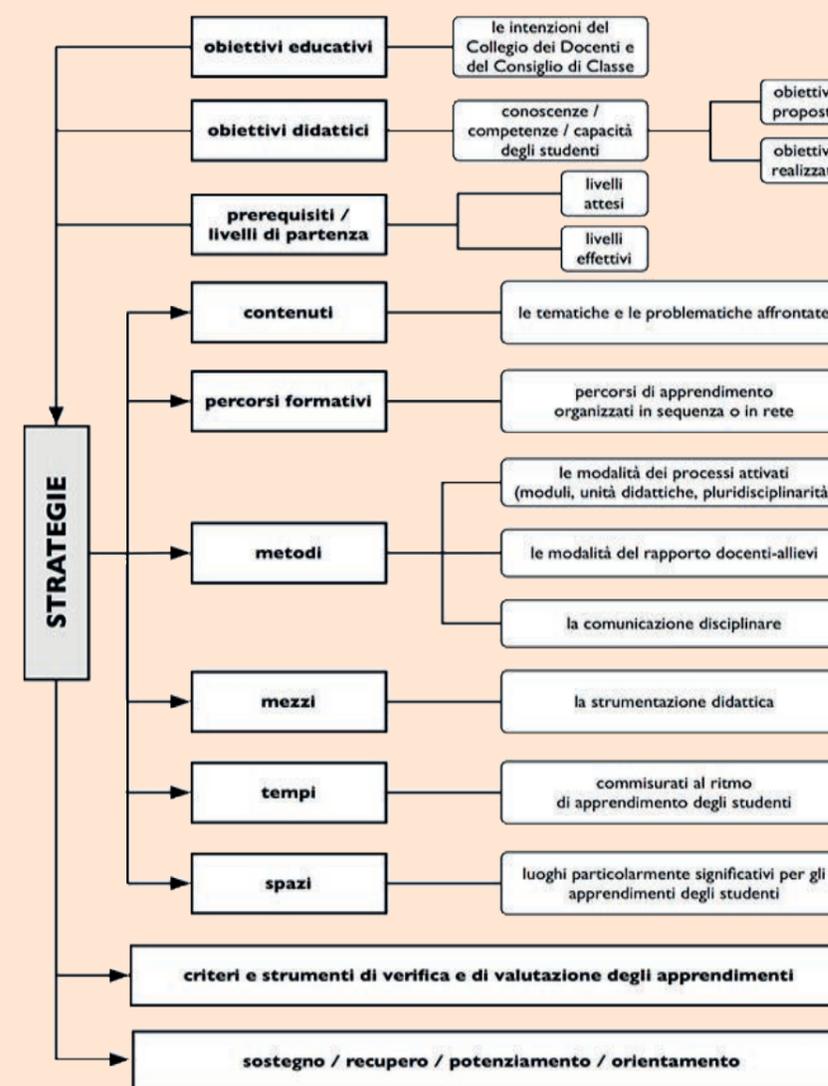
PROGETTAZIONE CURRICOLARE

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA • Fasi di programmazione

L'attività di programmazione si sviluppa secondo le seguenti fasi:

FASI DI PROGRAMMAZIONE	DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Singolo docente/dipartimenti	Contratto formativo - Programmazione disciplinare per UDA/moduli
Consiglio di classe	Progetto educativo-didattico della classe
Collegio dei docenti	Progetto educativo-didattico dell'Istituto

Fasi della programmazione



QUADRI ORARI E CURRICULA: UNA SCUOLA... TANTE CHANCE

Presso il nostro Istituto sono funzionanti i seguenti corsi di studio a durata quinquennale:

SETTORI	INDIRIZZI	ARTICOLAZIONI
ECONOMICO	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
	TURISMO	
TECNOLOGICO	SISTEMA MODA	ABBIGLIAMENTO E MODA
	GRAFICA E COMUNICAZIONE	
LICEO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	LICEO ECONOMICO SOCIALE
PROFESSIONALE	SERVIZI SOCIO -SANITARI	ODONTOTECNICO - OTTICO
CORSO SERALE	TURISMO	

Orario giornaliero

SETTORI ECONOMICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE

Ingresso: ore 7:55 (comune a tutti i settori)
 Uscita: ore 12:55
 ore 13:55 (2 gg. a settimana)
 Ore settimanali: 32 - settore economico
 33 - settore tecnologico e II anno
 33 - settore professionale e II anno moda

SETTORE LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE

Ingresso: ore 7:55
 Uscita primo biennio: ore 12:55 (3 gg.) - 11:55 (3 gg.)
 Uscita secondo biennio: ore 12:55
 Ore settimanali: 27 - primo biennio
 30 - secondo biennio

Organizzazione Anno Scolastico

L'Anno Scolastico è suddiviso in 2 Quadrimestri



Sfilata di moda curata dall'indirizzo "Sistema Moda"



Ferramonti, "Giornata della Memoria"



Studenti in stage presso l'AcquaPark Odissea 2000

**QUADRO ORARIO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1° biennio	2° biennio	3° biennio	4° biennio	5° biennio
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32	32	32



Collegio Docenti

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" (AFM) ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Clil: È previsto, inoltre, nel quinto anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Titolo di studio: Diploma di Maturità in Perito, Amministrazione, Finanza e Marketing.

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- Impiego in aziende, sia pubbliche che private, commerciali, industriali e dei servizi;
- Impiego in uffici contabili di banche ed assicurazioni;
- Impiego in studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale;
- Impiego nel settore vendita di imprese commerciali;
- Avvio di iniziative private commerciali, industriali e dei servizi;
- Esercitare la libera professione dopo due anni di praticantato e l'iscrizione al Collegio dei ragionieri commercialisti.
- Per il diplomato "ragioniere" il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:
 - il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato);
 - il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
 - il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazioni ed immagine del prodotto;
 - l'Addetto al Customer Service;
 - l'Assistente di Marketing;
 - l'Operatore di Teleselling;
 - l'Operatore Telemarketing;
 - l'Analista dei Costi.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.

**QUADRO ORARIO
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1° biennio		2° biennio		5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Sc, Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Scienze integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali possiede:

- buona cultura generale;
- conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano l'azienda sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- capacità di produrre, su bisogno, software e pacchetti applicativi al computer adatti alla gestione aziendale;
- sicuro utilizzo delle tecnologie informatiche di comunicazione, organizzazione e gestione di dati.

Clil: è previsto, inoltre, nel quinto anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Titolo di Studio: Diploma di Maturità in Perito di Sistemi Informativi Aziendali

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- Impiego in aziende, sia pubbliche che private, commerciali, industriali e dei servizi anche nei centri elettronici;
- Impiego in uffici contabili di banche ed assicurazioni;
- Impiego in studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale;
- Impiego in software house.
- Avvio di iniziative private commerciali, industriali e dei servizi
- Creare impresa e/o fornire consulenza alle imprese

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.



Novembre 2016 - Premio Nazionale "Padula":
studenti intervistano Carmine Abate



Giugno 2017: studenti durante lo stage di alternanza
scuola lavoro presso l'Impact Hub di Bari

QUADRO ORARIO TURISMO

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1a	2a	3a	4a	5a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittad e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Sc. Int. Sc. della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Sc. Int. Fisica	2	-	-	-	-
Sc. Int. Chimica	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Relig catt. o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

E' in grado di:

- operare nell'ambito della produzione dei servizi e/o prodotti turistici;
- collaborare con soggetti pubblici/ privati all'interno di aziende turistiche per promuovere il turismo del territorio;
- collaborare nelle gestioni dell'azienda in particolare quelle del settore turistico (strutture ricettive, centri convegni, aeroporti, agenzie di viaggio, uffici turistici);
- riconoscere la specificità del patrimonio culturale per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere.

Clil: è previsto, inoltre, nel quinto anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Titolo di Studio: Diploma di Maturità in Perito per il Turismo.

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- ottenere, dopo un esame di idoneità, la
- qualifica di Direttore tecnico di Agenzia di viaggio e di Guida turistica;
- essere iscritto, senza ulteriori esami, nel ruolo degli agenti commerciali e degli 'accompagnatori turistici'. È comunque già in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con competenze specifiche settoriali.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.

**QUADRO ORARIO
SISTEMA MODA, ARTICOLAZIONE ABBIGLIAMENTO E MODA**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2*)	3	-	-	-
Laboratorio di Rappresentazione Grafica	2* ore	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Laboratorio di Tecnologie Informatiche	2* ore	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate (Tecnologie dell'Abbigliamento)	-	3	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (2*)	3	-	-	-
Laboratorio di Fisica	2* ore	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (2*)	3	-	-	-
Laboratorio di Chimica	2* ore	-	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	-	-	3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda	-	-	2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	-	-	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	-	-	6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32	32	32

* in compresenza con il Docente di Laboratorio

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Sistema Moda comprende tutte le imprese della filiera Tessile - Abbigliamento - Accessori: da sempre è uno dei settori di eccellenza del made in Italy, sinonimo di eleganza, creatività, qualità del prodotto. Unico sul territorio, il nostro indirizzo SISTEMA MODA sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti progettuali, produttivi e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda.

Il Perito in Sistema Moda è in grado di:

- organizzare e controllare la qualità dalle materie prime ai prodotti finiti;
- progettare prodotti con l'ausilio del CAD;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera nel rispetto degli standard di qualità;
- progettare collezioni di moda;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- astrarre *topos* letterari e/o artistici per ideare messaggi moda;
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di setto;
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni moda;
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

Titolo di Studio: Diploma di Maturità in Perito del Sistema Moda.

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- inserirsi in aziende del settore e studi professionali (ufficio stile, ufficio tempi e metodi, ufficio controllo e qualità del prodotto, ufficio marketing) come progettista/ disegnatore, come responsabile della qualità e della promozione, come analista di mercato, o come organizzatore di eventi moda in redazioni ed agenzie;
- avviare un'attività in proprio;
- il Diploma di Perito in Sistema Moda (Abbigliamento e Moda), unito a qualsiasi Laurea, è inoltre titolo di accesso all'insegnamento di Laboratorio di Tecniche della Rappresentazione Grafica.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO GRAFICA E COMUNICAZIONE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	1	1	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	21	21	15	15	15
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	-	3	-	-	-
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Teoria della Comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione Multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori Tecnici	-	-	6	6	6
TOTALE ORE	33	33	32	32	32

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Questo nuovissimo indirizzo nasce dalla tradizione del nostro Istituto, da sempre caratterizzato dallo studio dell'Informatica, della quale sono stati dati negli anni degli approfondimenti extracurricolari agli studenti che hanno scelto questo tipo di studi (ECDL, CISCO), accrescendo così quelle competenze che oggi sono le più richieste nel mondo del lavoro.

Nell'era della rete Internet e della comunicazione in tempo reale, del mondo "sempre connesso", diventano fondamentali i contenuti editoriali legati alla grafica multimediale: siti web, editoria elettronica, DVD, ecc.).

L'indirizzo GRAFICA E COMUNICAZIONE sviluppa proprio le competenze nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per produrla.

Il percorso integra le conoscenze di informatica di base con quelle tecniche relative agli strumenti hardware e software, grafici e multimediali, che consentono di operare in diversi settori produttivi:

- industria della stampa;
- comunicazioni multimediali;
- realizzazioni fotografiche e audiovisive;
- sistemi di comunicazione in rete.

Si impara a:

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web
- elaborare gli elementi di comunicazione grafica e multimediale.

Titolo di Studio: Diploma di Maturità in Perito in Grafica e Comunicazione.

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- realizzazione di prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi;
- realizzazione e gestione di software di comunicazione in rete.
- elaborare, organizzare e realizzare le attività produttive legate alla comunicazione visiva in agenzie pubblicitarie, imprese industriali e artigianali;
- valorizzazione del linguaggio iconico-visivo dei media tradizionali e di ultima generazione;
- progettazione e impaginazione dell'elaborato editoriale in tutte le sue componenti;
- pubblicazioni tradizionali e multimediali.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE, OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30



Paestum, Progetto "Open Museo"

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

La nascita del liceo economico-sociale – per brevità LES – nell’A.S. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana. Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all’interesse per il mondo di oggi, per la comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano. Il LES, o “liceo della contemporaneità”, nato per l’esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a “leggerlo”, è presente nel nostro Istituto dall’ A.S. 2012-2013. E’ l’unico liceo non linguistico dove si studiano 2 lingue straniere e dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche ed umane.

Questo percorso di studio si contraddistingue in quanto fornisce gli strumenti critici per:

- interpretare l’attuale società complessa occupandosi dello studio dell’uomo nella sua dimensione relazionale e comunicativa, in quella economico-produttiva e in quella giuridico –istituzionale;
- approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità;
- consentire la conquista di un sapere critico, la padronanza della dimensione storica, la capacità di “imparare ad imparare” lungo tutto il corso della vita;
- organizzare le conoscenze nel quadro di una lettura critica del mondo contemporaneo;
- sviluppare e utilizzare tutti i codici di comunicazione, quelli verbali ma anche quelli non verbali, particolarmente presenti nel mondo contemporaneo.

Titolo di Studio: Diploma in Scienze Umane con opzione Economico-Sociale.

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- esperto di comunicazione;
- operatore educativo;
- operatore sociale;
- animatore culturale;
- animatore pedagogico e di comunità;
- mediatore culturale;
- animatore di comunità terapeutiche;
- animatore di biblioteche;
- lavorare presso aziende pubbliche e private, nel settore delle pubbliche relazioni.

Il Diploma consente l’accesso a tutti i corsi universitari, in particolare: Psicologia, Sociologia, Scienze della Comunicazione, Scienze Sociali, Consiglieri di Orientamento, Giurisprudenza e Scienze Politiche.

**QUADRO ORARIO SERVIZI SOCIO SANITARI
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	2	-	-	-
Chimica	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	-	-	4	4	4
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	-	-
Gnatologia	-	-	-	2	3
Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	2	2	4	4	-
Esercitazioni di laboratori di odontotecnica	4	4	7	7	8
Diritto e Legislazione sociosanitaria	-	-	-	-	2
Geografia	1	1	-	-	-
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32	32	32

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. E' in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni
5. Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagire con lo specialista odontoiatra.
8. Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Titolo di Studio: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- poter accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché poter partecipare a tutti i concorsi pubblici, ove questo è richiesto.
- inoltre, permette di ottenere -tramite un ulteriore attestato- l'abilitazione all'esercizio della libera professione odontotecnica.

Ha una preparazione adeguata per intraprendere corsi di laurea in:

- Odontoiatria
- Medicina e Chirurgia
- Scienze biologiche (anche se non è preclusa qualsiasi altra scelta)

o i nuovi corsi di Laurea triennale come:

- fisioterapista
- logopedista
- podologia
- igienista dentale
- dietista
- infermiere
- ortottista
- ostetrica
- tecnico audiometrista
- tecnico audioprotesista
- tecnico sanitario di laboratorio biomedico
- tecnico di radiologia medica
- tecnico di fisiopatologia.

Altri sbocchi professionali per l'odontotecnico diplomato e abilitato possono essere quelli di:

- informatore tecnico scientifico presso aziende del settore con ulteriore qualifica di dimostratore pratico;
- dirigente del settore tecnico in aziende produttrici di prodotti odontotecnici;
- rappresentante o responsabile delle vendite presso depositi dentali deputati alla fornitura presso i laboratori odontotecnici.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.



Laboratorio teatrale



Massimo Bisotti incontra gli studenti



Laboratorio di informatica

**QUADRO ORARIO DEI SERVIZI SOCIO SANITARI
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE OTTICO**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica ed Informatica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	2	2			
Chimica	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ottica, ottica applicata	2	2	4	4	4
Esercitazione lenti oftalmiche	4	4	5	2	
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	5	5
Esercitazioni Optometria			4	4	4
Esercitazioni Contattologia			2	2	2
Diritto e Legislazione sociosanitaria					2
Geografia	1	1			
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32	32	32

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", possiede le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, manutene e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

È in grado di :

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Sarà in grado di:

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica.
- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della normative vigente.

Titolo di Studio: Tecnico dei Servizi Socio Sanitari - Ottico

Sbocchi Professionali: al termine di questo percorso il/la Diplomato/a avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi di Formazione Professionale post diploma o iscriversi agli Istituti di Alta Formazione. Potrà inserirsi nel mondo del lavoro e, attraverso i percorsi di studio e/o di lavoro previsti dalla legge, potrà iscriversi agli albi delle professioni. Avrà la possibilità di lavorare in laboratori e studi medici, ottici, accedere ai concorsi pubblici. Numerosi e diversi gli sbocchi professionali, sia in campo imprenditoriale che come dipendente: può lavorare in piccole, medie e grandi aziende sanitarie (che si occupano della strumentazione in uso negli ospedali e nelle cliniche); può egli stesso aprire un'attività commerciale finalizzata alla vendita di apparecchi ottici, può inserirsi in aziende pubbliche o private che operano in questo campo.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.

**QUADRO ORARIO
CORSO SERALE AD INDIRIZZO TURISMO**

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE		
	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO
	I - II	III - IV - IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Diritto	2	2	
Matematica e Fisica	3	2	2
Scienze integrate	2		
Geografia	2		
Informatica	2		
Economia aziendale	2	3	
Seconda lingua comunitaria - Francese	2	2	2
Terza lingua straniera - Tedesco		2	2
Discipline turistiche e aziendali			3
Geografia turistica			2
Diritto e legislazione turistica		2	2
Arte e territorio		2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1
TOTALE ORE	24	24	24

FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE

Il Corso Serale, attivo nel nostro istituto, segue -dallo scorso anno scolastico- il quadro orario dell'indirizzo Turismo. Questo corso accelerato, strutturato secondo il nuovo piano di studi è equivalente al diurno turismo (due monoenni e una quinta classe). Il DPR 263 in vigore dal 25/02/2013 ha dato l'avvio alla riforma dei CPIA e dei corsi serali attivi nelle scuole secondarie superiori. L'accordo di rete viene stipulato in base all'art. 3 comma 4 DPR n.263 tra CPIA ed istituzioni scolastiche. (vedi All. 6). Le circolari n.36 del 10/04/2014 e n.39 del 23/05/2014 hanno introdotto le seguenti modifiche:

ISCRIZIONI

- ai corsi si possono iscrivere cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore;
- cittadini stranieri con superamento dell'obbligo scolastico nel paese d'origine e/o età superiore a 23 anni anche in assenza di documentazione comprovante il superamento dell'obbligo scolastico;
- giovani in età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico);
- i giovani in età di 16 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni (C.M.39 del 23 maggio 2014).

Tutto ciò risponde alle logiche e leggi europee, rivolte alla diffusione dell'istruzione ai destinatari di qualunque età, con l'obiettivo del "long life learning", ovvero dell'apprendimento permanente, e della necessità di allineare la percentuale dei diplomati italiani ai livelli Europei.

Il piano di studi riproduce, con lievi eccezioni, quanto previsto per il corso diurno.

La nostra utenza è formata da adulti molto motivati, con una età media di circa 25 anni. Le necessità degli adulti sono eterogenee ed i ritmi scolastici sono molto diversificati rispetto agli allievi dei corsi diurni.

Pertanto, è necessario:

- Proporre al corso serale modalità organizzative diverse da quelle del corso diurno;
- Accelerare i percorsi formativi a determinate condizioni;
- Accrescere l'incisività dei contenuti didattici (moduli) in un lasso di tempo ben definito.

OBIETTIVI

- Favorire l'acquisizione da parte degli allievi delle competenze culturali e professionali necessarie per il loro miglioramento, ovvero inserimento-reinserimento nella vita sociale e produttiva;
- Favorire la frequenza scolastica ai corsisti;
- Consentire un reale recupero scolastico all'interno della scuola;
- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- Consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare la propria identità professionale con titoli specifici per la carriera;
- Inserire in un contesto di formazione i giovani stranieri giunti in Italia per migliorare il proprio futuro familiare e lavorativo;
- Reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a bocciature;
- Favorire anche l'educazione a distanza, fornendo tutte le informazioni anche ai corsisti che, nonostante l'impossibilità di frequentare, siano interessati all'acquisizione di un titolo di studio.

Ciò è reso possibile grazie a:

- strumenti quali dispense on line,
- esercitazioni guidate elaborate dai singoli docenti e messe a disposizione degli alunni che intendono studiare in modo autonomo,
- formazione in modalità blended.

REALIZZAZIONE

- Stabilire per ciascuna disciplina quali sono i contenuti essenziali e sintetizzarli in moduli (4-6 moduli);
- il docente rimane disponibile per tutti i corsisti che necessitano di chiarimenti, spiegazioni, aggiornamenti sul programma svolto/da svolgere, sulla situazione delle verifiche etc.
- Il corsista deve fornire almeno 2 valutazioni per quadrimestre per materia;
- Flessibilità curricolare, organizzativa e didattica, nel rispetto degli standard nazionali e provinciali;
- Carico orario "sostenibile" e impianto disciplinare "essenziale" attraverso la didattica modulare;
- Personalizzazione dei percorsi;
- Nell'ottica di favorire una gestione autonoma dello studio, l'adulto si incarica di verificare personalmente in tempo utile di possedere i voti necessari.

Crediti scolastici: data la presenza di alunni con diverse esperienze di lavoro nel settore e/o di corsisti che hanno già frequentato altre scuole di indirizzo diverso, si procede in via analitica al riconoscimento dei crediti. Per crediti si intendono tutte le materie già sostenute dal corsista per il conseguimento del titolo di studio, già studiate in altre scuole (crediti formali), ovvero acquisite con esperienze sul campo (crediti informali). Per queste materie non sono necessarie valutazioni, non vanno indicate le ore di assenza sul registro personale di ogni docente per tali alunni. Il corsista che nel corso del primo quadrimestre non sia riuscito ad ottenere valutazioni positive in alcune materie, avrà tempo fino alla fine dell'anno scolastico di recuperare, previa verifica da sostenere secondo la calendarizzazione prevista dal docente interessato.

CLIL. È previsto, inoltre, nel quinto anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Titolo di Studio: Diploma di Maturità in Perito per il Turismo

Sbocchi Professionali: il diplomato ha competenze che gli consentono di svolgere attività nei seguenti ambiti:

- gestione di agenzie, di alberghi e di enti turistici;
- sistemi produttivi con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, arti-stico, culturale, artigianale; diverse tipologie di imprese turistiche, con professionalità ed autonomia;
- ottenere, dopo un esame di idoneità, la qualifica di Direttore tecnico di Agenzia di viaggio e di Guida turistica;
- essere iscritto, senza ulteriori esami, nel ruolo degli agenti commerciali e degli 'accompagnatori turistici'.

È comunque già in possesso delle conoscenze e delle competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro con competenze specifiche settoriali.

Il Diploma consente l'accesso a tutti i corsi universitari.



Expo ottobre 2015: le eccellenze dell'IIS ITAS ITC in visita a Milano



Ferramonti-Tarsia, gennaio 2016, Giornata della Memoria: gli studenti incontrano i testimoni della Shoah

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

I SOGGETTI

Il **COLLEGIO DEI DOCENTI** cura la programmazione dell'azione educativa, favorisce il coordinamento interdisciplinare, delibera e promuove iniziative di sperimentazione, innovazione, ricerca educativa e aggiornamento dei docenti, valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica.

I **DOCENTI**, suddivisi per assi disciplinari e dipartimenti, operano nell'ambito dei contenuti delle discipline, tenendo conto della loro valenza formativa, individuano relazioni fra le discipline per predisporre percorsi pluridisciplinari, stabiliscono obiettivi scanditi per anni di corso, organizzano elementi e strumenti per attuare il raccordo fra biennio e triennio, concordano criteri e attività di verifica.

Il **CONSIGLIO DI CLASSE** valuta la situazione di partenza della classe, coordina e confronta gli obiettivi proposti dai docenti nelle singole discipline e gli approcci metodologici, stabilisce gli obiettivi trasversali, esamina ad intervalli prefissati l'andamento didattico ed eventualmente modifica la programmazione, formula proposte per il Collegio, agevola i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunni.

Il **SINGOLO DOCENTE** formula il piano di lavoro annuale sulla base degli obiettivi generali definiti dal Collegio e dal Consiglio di classe, di quelli disciplinari concordati in sede di riunione per materia e dei livelli di partenza accertati.

LE FASI

- analisi della situazione di partenza dal punto di vista cognitivo e comportamentale;
- individuazione degli obiettivi da raggiungere in relazione alle finalità generali di Istituto (gli obiettivi possono essere definiti a livello di ambiti disciplinari, di classe, individuali) non solo di carattere disciplinare, ma anche relativi alla sfera socio-affettiva (motivazionali, relazionali, di comportamento);
- scelta dei contenuti e delle attività, dei metodi e delle strategie didattiche, degli strumenti e dei tempi;
- valutazione;
- recupero, rinforzo e/o potenziamento;
- si esplica in questo ambito la libertà di insegnamento del docente, che, pur nei vincoli posti dai programmi, dalle finalità e dagli obiettivi stabiliti e dagli accordi presi all'interno delle aree disciplinari di appartenenza e all'interno del Consiglio di classe, è libero di individuare quei contenuti, quelle strategie e quegli strumenti che ritiene più efficaci perché si realizzi il diritto di apprendere dello studente.

Fra le strategie possiamo ricordare:

- la lezione frontale
- la lezione interattiva
- il lavoro di gruppo
- la discussione guidata
- la motivazione
- il consolidamento
- il problem solving
- l'analisi di casi.

Fra gli strumenti si elencano:

- libro tradizionale,
- strumenti multimediali,
- laboratori.

PROGETTAZIONE DI NUOVE FORME ORGANIZZATIVE NELLA DIDATTICA

Vengono sperimentate nuove forme di organizzazione dei percorsi didattici, in un'ottica rivolta alla ricerca-azione dei docenti:

- Programmazione didattica modulare pluridisciplinare per competenze: implementazione di blocchi tematici pluridisciplinari
- Classi aperte: I moduli pluridisciplinari vengono trattati per classi parallele, ma anche alcuni contenuti relativi ai singoli programmi disciplinari potranno essere svolti per classi parallele (un docente della disciplina tiene lezioni su particolari unità didattiche alle classi parallele);
- Portfolio di azzeramento per ITALIANO e MATEMATICA: i docenti di Italiano e Matematica hanno a disposizione un monte ore di lezione per integrare le lezioni curriculari attraverso moduli per classi in orizzontale e in verticale, durante l'anno scolastico;
- Attività laboratoriale: La manipolazione diretta di oggetti, che si realizza in laboratorio, favorisce il pensiero critico. Le attività pratiche tradizionali e, ancora meglio, le attività che comportano la risoluzione di problemi sperimentali (problem-solving) promuovono il pensiero critico e la creatività perché stimolano la curiosità, permettono di riflettere sui dettagli sperimentali, promuovono la discussione fra pari;
- Definizione di forme e linguaggi didattici specifici per gli alunni BES: Nelle classi dove sono presenti gli alunni BES si dovranno progettare percorsi didattici individualizzati e linguaggi della disciplina semplificati, così come si dovranno programmare prove di verifiche e criteri di valutazione personalizzati;
- Didattica multimediale: La classe IIIB SIA, proseguirà con la sperimentazione di questa nuova metodologia didattica, che prevede l'uso delle tecnologie e nuove forme di cooperazione e interazione nella fase dell'insegnamento apprendimento. Si ritiene infatti, che le discipline dell'area di indirizzo siano particolarmente avvantaggiate nell'applicazione di questa metodologia didattica;
- Codocenza: i moduli integrati fra due discipline diverse che vengono sviluppati in codocenza rappresentano una metodologia didattica in cui le discipline sono di supporto vicendevole nel trattare alcuni argomenti del programma;
- Segmenti integrati: si tratta di moduli di approfondimento sviluppati dal docente curricolare che amplia le competenze, proponendo sviluppi tematici con metodologie particolari.
- Compattazione Oraria: metodologia didattica più attenta alle esigenze dello studente per ottenere:
- Il successo scolastico: riorganizzare l'orario scolastico sulla base di blocchi temporali più lunghi di quelli tradizionali. La compattazione delle discipline favorisce il raggiungimento degli obiettivi minimi, grazie ai richiami continui degli argomenti nella materia compattata, con riprese anche durante l'anno scolastico.
- La costruzione dei saperi: grazie alle lezioni compattate, i docenti potranno realizzare una serie di percorsi che sono in genere più difficili da realizzare con l'orario normale.

Quali i vantaggi?

1. Limitare l'eccessivo numero di discipline proposte agli studenti in modo simultaneo;
2. Sperimentare nuove metodologie: una didattica di tipo laboratoriale e digitale.

Impresa Formativa Simulata:

- metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato

del lavoro. Si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

- Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).



Il Maggio dei Libri

PROGRAMMARE PER COMPETENZE

L'organizzazione del curricolo deve ricercare la massima flessibilità. Si deve educare al "cambiamento di complessità" delle situazioni di apprendimento, che non si trovano solamente a scuola, ma più facilmente altrove. Poiché le competenze si esprimono nello stabilire legami tra conoscenze e capacità richieste e possedute -per far fronte a situazioni di apprendimento via via crescenti-, il primo cambiamento profondo che la scuola deve attuare sta dunque nella didattica:

- da trasmissiva e consegnativa ad attiva e centrata sulla ricerca e rielaborazione;
- dalla fissità dell'aula alla dinamicità del laboratorio;
- dall'autoreferenzialità della scuola alla costante interazione con la realtà sociale e lavorativa.

Poiché l'obiettivo dell'Istituto è quello di offrire agli studenti una formazione culturale globale in cui l'acquisizione dei saperi sia inserita in una dimensione reticolare che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali oltre a quelle specificamente disciplinari, l'organizzazione della didattica è articolata per Dipartimenti di area il cui lavoro è coordinato da un docente designato dagli insegnanti delle discipline afferenti, Dipartimenti che individuano le competenze disciplinari e trasversali che gli studenti devono conseguire al termine del percorso di studi, in modo da definire le linee del PECUP.

A conclusione del primo biennio, finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente il "Certificato delle competenze di base", nel quale vengono individuate le competenze di base relative ai 4 assi culturali – Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale, oltre che i relativi livelli raggiunti (livello base, livello intermedio e avanzato).

I percorsi prevedono, inoltre, il conseguimento dei risultati di apprendimento definiti dal Profilo educativo, culturale e professionale dello studente (P.E.C.U.P.) a conclusione del quinto anno.

LE COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA

Obiettivo della scuola è "imparare ad imparare". La "competenza" è l'insieme di conoscenze e abilità che sviluppano una capacità. Le competenze trasversali, comuni a tutti i percorsi, sono state così individuate:

COMPETENZA COGNITIVA

AUTONOMIA DI STUDIO E DI RICERCA: consolida la capacità di organizzare le conoscenze per:

- orientarsi
- prevedere
- ideare
- problematizzare.

E' raggiunta se l'alunno possiede tali:

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le diverse tipologie testuali • Conosce le regole della produzione testuale scritta e orale • Conosce le parole chiave di ciascuna disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • sa leggere con attenzione i libri di testo • sa ascoltare con attenzione l'insegnante • sa raccogliere, vagliare e sistemare in modo organico i dati • sa utilizzare in modo autonomo i libri di testo • sa intervenire in modo pertinente sia per chiedere spiegazioni che per comunicare le proprie idee

COMPETENZA LINGUISTICA

CAPACITÀ DI ANALISI, VALUTAZIONE E RIELABORAZIONE DEL SAPERE.

E' raggiunta se l'alunno possiede tali:

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i codici propri delle discipline • Conosce i nuclei concettuali delle discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • sa comprendere i diversi codici • sa produrre testi scritti ed orali servendosi di detti codici • sa compiere operazioni di transcodificazione • sa selezionare, ordinare e valutare i concetti

COMPETENZA AFFETTIVO-RELAZIONALE

CAPACITÀ DI SAPERSI "DECENTRARE": essere disponibile "verso gli altri"; rispettare la molteplicità delle culture, dei valori altrui.

E' raggiunta se l'alunno possiede tali:

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce gli strumenti di supporto allo studio (Indici, Dizionari, Enciclopedie cartacee e multimediali) • Conosce le diverse modalità di inferenza (deduzione, induzione, abduzione) 	<ul style="list-style-type: none"> • sa consultare dizionari, enciclopedie, indici • sa adoperare il libro di testo anche come strumento di consultazione • sa stabilire rapporti di causa-effetto tra fenomeni • sa organizzare i contenuti in schemi, diagrammi, mappe • sa operare generalizzazioni • sa formulare ipotesi interpretative • sa verificare le ipotesi • sa valutare i risultati del proprio lavoro



Stage di alternanza scuola lavoro presso l'Ufficio Europa del Comune di Rossano



Progetto su legalità e cittadinanza attiva



Studenti al Castello di Corigliano Calabro durante un convegno culturale

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In base alla legge sull'Autonomia scolastica, i singoli Istituti sono chiamati a progettare iniziative culturali, elaborando percorsi che possono inserirsi nella tradizionale attività didattica curricolare ampliandola e/o potenziandola, oppure possono affiancarsi ad essa, in orario extracurricolare, eventualmente anche con il supporto di esperti esterni. Pertanto, l'Offerta Formativa è costituita da un curriculum di base obbligatorio e da un curriculum di ampliamento. Ne consegue che i progetti sono parte strutturale del percorso scolastico di ciascun alunno. I progetti sono definiti annualmente da percorsi attuativi specifici che vengono di anno in anno deliberati dal Collegio Docenti sulla base di esigenze e di bisogni particolari. In quest'anno scolastico si farà richiesta di docenti di madrelingua per tutti gli insegnamenti di L2.

Progetti di Ampliamento Curricolare: ogni dipartimento disciplinare esamina i progetti presentati dai singoli docenti e seleziona quelli che:

- offrono un maggior arricchimento culturale coerentemente all'indirizzo di studi e una buona ricaduta didattica
- garantiscono una più ampia fruibilità da parte degli allievi.

Per il raggiungimento delle competenze, trasversali e disciplinari, per il triennio 2016-2019, il Collegio Docenti ritiene valida l'attivazione dei seguenti percorsi interdisciplinari ed attività riferibili a tutte le classi di tutti gli indirizzi:

ASSE LINGUISTICO-LETTERARIO

- Partecipazione a Concorsi ed Olimpiadi
- Partecipazione a Convegni, Mostre ed Opere teatrali anche L2 e on line
- Partecipazione al Premio Nazionale "V. Padula"
- Incontro con l'autore
- Il Maggio dei Libri
- Libriamoci
- Dal processo reale al processo simulato
- Percorsi di Accoglienza
- Lettura di giornali, anche in L2
- repubblica@online
- Realizzazione di blog e giornalino d'Istituto con inserto scientifico tecnologico
- A Scuola di Consigli
- Navigare Informati
- Lo Straniero della porta accanto
- La cultura europea
- Percorso esame di Stato
- Cineforum
- Teatro
- Scambi on line, anche in L2
- Assistenti di lingua
- Certificazioni linguistiche
- La Camera Oscura

ASSE MATEMATICO: ALLA RICERCA DELL'...INCOGNITO

- Rapporti e proporzioni nelle scienze e nella realtà
- I numeri irrazionali; geometria, arte e natura
- La tecnologia e la comunicazione: essere consapevoli delle caratteristiche dei più diffusi sistemi di comunicazione del nostro contesto culturale e sociale
- Dal modello matematico ai modelli sociali
- Laboratori di fisica e chimica

ASSE STORICO-SOCIALE: LE GRANDI IDEE, I GRANDI ECONOMISTI

- I momenti della memoria, della riflessione, della proposta e del progetto
- Una nuova proposta economica per una nuova proposta sociale
- Realizzazione di un blog

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

- Partecipazione ad iniziative promosse dall'Unical e da Legambiente
- Partecipazione al progetto "Energia per la Vita"
- Realizzazione del Museo degli strumenti di Fisica e di Chimica
- Gestione di siti web
- Certificazioni Informatiche (ECDL- CISCO- EUCIP)

AREA DI INDIRIZZO: ECONOMIA DEL TERRITORIO

- A scuola di OpenCoesione
- Ambiente e territorio
- Sportello bancario
- Educazione Finanziaria
- Stage e mini stage
- Dalla Scuola all'Azienda
- Impresa giovanile
- Incontri, seminari e conferenze sui diritti umani, la legalità e la parità di genere
- Moda, eventi, creatività
- Incontri d'Arte

PROGETTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE:

"RICICLIAMO INSIEME PER UN MONDO PIÙ PULITO"

- Laboratori teatrali
- Laboratori di musicoterapia
- Laboratori creativi
- Cineforum: pomeriggi di film a tema
- Libriamoci 2017-2018
- #ioleggoperché 2017-2018

L'Istituto, in accordo con l'ASP e/o con la CRI, avvierà iniziative di formazione – rivolte agli studenti – per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Oltre alle previste esercitazioni antincendio, in accordo con VV.FF., Protezione Civile, con la CRI e l'Amministrazione Comunale, l'Istituto predisporrà iniziative di formazione per la prevenzione e la sicurezza.

PROGETTI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2016-2019 individuati a partire dal RAV e dal PDM

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO:

1. Allena...menti:

- destinatari: studenti del primo biennio dell'Istituto
- obiettivi: favorire l'inclusione; migliorare l'intero percorso scolastico
- metodologia: corsi propedeutici di Italiano e Matematica
- durata: settembre, gennaio, giugno
- risorse umane: esperti interni ed esterni
- risorse materiali: fotocopie, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente d'italiano e 1 docente di matematica

2. In Lingua:

- destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto
- obiettivi: – migliorare le competenze nella L2;
– ottenere la certificazione linguistica:
Inglese: Ket-Pet-ielts; Francese: Delf B1;
Tedesco: Goethe; Spagnolo: Dele
- metodologia: interventi di approfondimento e potenziamento in orario extracurricolare; garantire maggiori competenze linguistiche per rispondere in maniera adeguata alla richiesta delle università e del mondo del lavoro
- durata: a partire dal mese di gennaio
- risorse umane: esperti interni e/o esterni madrelingua; personale ATA
- risorse materiali: laboratori attrezzati, fotocopie
- responsabile del progetto: 1 docente di lingue

3. Assistente Madrelingua:

- destinatari: tutti gli studenti dell'istituto
- obiettivi: offrire a tutti gli studenti l'opportunità di confrontarsi con un madrelingua, utilizzare L2 in contesti autentici, confrontarsi e aprirsi a una cultura diversa dalla propria;
- migliorare le proprie abilità; motivare all'apprendimento
- metodologia: interventi di potenziamento durante le ore curricolari in compresenza con il docente titolare; conversazioni guidate; realizzazione di prodotti finali
- durata: da ottobre ad aprile, come previsto dal MIUR
- risorse umane: assistenti madrelingua
- risorse materiali: laboratori, aule
- responsabile del progetto: 1 docente tutor di lingua per ogni assistente.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

1. Legal...Mente: "Ciak...un processo simulato per evitare un vero processo"

Progetto MIUR e del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro

- destinatari: studenti del primo biennio
- obiettivi: conoscenza ed interiorizzazione delle regole; educazione al rispetto di sé, dell'altro, dei luoghi e dell'ambiente; rispetto delle differenze
- metodologia: incontri con esperti durante le ore extracurricolari; seminari durante le ore curricolari; lezione partecipata

- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: esperti esterni e docenti interni
- risorse materiali: aula magna, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente tutor
- simulazione del Processo Penale presso il Tribunale per i Minorenni
- Il Progetto sarà seguito dal docente di diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16

2. Buono a Sapersi. Progetto Ministeriale di Educazione Stradale

- destinatari: studenti del primo biennio
- obiettivi: conoscenza ed interiorizzazione delle regole; educazione al rispetto di sé, dell'altro, delle norme, dei luoghi e dell'ambiente;
- metodologia: incontri con esperti durante le ore curricolari ed extracurricolari;
- seminari durante le ore curricolari; lezione partecipata
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: esperti esterni e docenti interni
- risorse materiali: aula magna, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente tutor

Il Progetto sarà seguito dal docente di diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16

3. Ti porto... In Tribunale

- destinatari: studenti delle classi V dell'indirizzo AFM
- obiettivi: conoscenza del mondo giudiziario civile e penale; impostazione e creazione di un fascicolo giudiziario; studio di atti processuali
- metodologia: incontri con esperti durante le ore curricolari ed extracurricolari;
- seminari durante le ore curricolari; lezione partecipata
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: esperti esterni e docenti interni
- risorse materiali: aula magna, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente tutor

Il Progetto sarà seguito dal docente di diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16

4. Giornata di Formazione a Montecitorio

Progetto Miur in collaborazione con la Camera dei Deputati

- destinatari: studenti del secondo biennio dell'Istituto
- obiettivi: avvicinare le istituzioni parlamentari al mondo della scuola metodologia: incontri con esperti durante le ore curricolari ed extracurricolari;
- seminari durante le ore curricolari; lezione partecipata
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: esperti esterni e docenti interni
- risorse materiali: aula magna, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente tutor

Il Progetto sarà seguito dal docente di Diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16

5. Un Giorno in Senato

Progetto Miur in collaborazione con il Senato della Repubblica

- destinatari: studenti del secondo, terzo e quarto anno dell'Istituto
- obiettivi: avvicinare le istituzioni parlamentari al mondo della scuola; conoscere il lavoro dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama; conoscere il sistema costituzionale italiano
- metodologia: incontri con esperti durante le ore curricolari ed extracurricolari;
- seminari durante le ore curricolari; lezione partecipata

- prodotto finale: elaborazione di un disegno di legge e simulazione on line di una vera seduta parlamentare (il progetto si iscrive nel percorso di Alternanza scuola Lavoro)
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: esperti esterni e docenti interni
- risorse materiali: aula magna, laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente tutor

Il Progetto sarà seguito dal docente di Diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16

PROGRAMMARE:

1. In4mate: Cittadini Digitali Attivi -Diritti e Doveri in Internet Progetto Miur in collaborazione con la Camera dei Deputati

- destinatari: studenti del secondo biennio dell'istituto
- obiettivi: incrementare attraverso l'uso di linguaggi digitali e multimediali un percorso di riflessione e consapevolezza sulla diffusione dell'aggressività in rete;
- prodotto finale: proposta di legge per combattere il cyberbullismo;
- metodologia: integrare gli strumenti didattici tradizionali di consolidata efficacia con i vantaggi offerti sul piano didattico dalla tecnologia multimediale e informatica
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: docenti interni ed esperti esterni
- risorse materiali: laboratori
- responsabile del progetto: 1 docente interno

Il Progetto sarà seguito dal docente di diritto per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16 in collaborazione con un docente di Informatica.

INCLUDERE:

1. Sportiva...mente:

- destinatari: studenti dell'istituto
- obiettivi: promuovere lo spirito di squadra;
- educare alla collaborazione e alla solidarietà;
- imparare ad ascoltare il proprio fisico e a percepirsi come insieme organico di mente e corpo; acquisire fiducia e sicurezza in sé attraverso ostacoli e difficoltà superate; favorire la socializzazione
- metodologia: gli studenti avranno la possibilità di allenarsi sia nelle strutture dell'istituto, sia in strutture esterne e frequentare vari corsi sportivi anche con esperti esterni
- durata: intero anno scolastico, in orario curriculare ed extracurriculare
- risorse umane: docenti interni ed esperti esterne
- risorse materiali: strutture interne dell'istituto e stabilimenti esterni
- responsabile del progetto: 1 tutor interno

Il Progetto sarà seguito dal docente di Scienze Motorie per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16.

2. Orienta...menti

- destinatari: studenti dell'istituto, in particolare studenti in entrata e in uscita
- obiettivi: promozione e sviluppo della cultura del raccordo ad ogni livello di scuola; orientare correttamente gli studenti sia in entrata nella scuola superiore, che in uscita dalla scuola superiore; far conoscere la scuola e le sue modalità operative per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti alle scuole superiori; riorientare tem-

pestivamente chi avesse sbagliato scelta; potenziare l'aspetto orientativo della didattica o attivarlo laddove non è sufficientemente valorizzato;

- Orientamento in Entrata: incontri presso le scuole secondarie di primo grado con studenti e genitori; visite degli alunni alla scuola; giornate di "scuola aperta"; servizi di consulenza su appuntamento;
- organizzazione di lezioni simulate;
- accoglienza: rivolta agli studenti delle classi prime e terze;
- Riorientamento: attività finalizzate a favorire il passaggio a indirizzi più consoni;
- Orientamento in Uscita: segnalazione delle iniziative degli atenei presenti nel territorio; incontri con esponenti del mondo universitario e del lavoro; distribuzione e consultazione di guide di orientamento universitario e di altro materiale informativo;
- Alternanza Scuola Lavoro: uno speciale orientamento;
- risorse umane: docenti esterni, esperti esterni, rappresentanti del mondo del lavoro;
- risorse materiali: laboratori, aula magna;
- responsabile del progetto: 1 tutor interno.

3. Ricicliamo insieme per un mondo più pulito

- destinatari: studenti diversamente abili e non dell'istituto
- obiettivi: promuovere lo spirito di squadra;
- educare alla collaborazione e alla solidarietà;
- favorire la socializzazione;
- metodologia: gli studenti avranno la possibilità di allenarsi sia nelle strutture; educare a non violare la natura con la dispersione selvaggia dei rifiuti; sensibilizzare gli allievi ad un uso-riuso responsabile degli oggetti utilizzati quotidianamente, diminuendo così gli sprechi e trasmettere loro la conoscenza delle buone pratiche della raccolta differenziata; comprendere il "ciclo di vita" di ogni prodotto: nascita, uso e smaltimento
- durata: intero anno scolastico, in orario curriculare ed extracurriculare
- risorse umane: docenti interni ed esperti esterni
- risorse materiali: strutture interne dell'istituto e stabilimenti esterni
- prodotto finale: realizzazione di manufatti di vario tipo (giochi, materiali scolastici, strumenti musicali) con materiale di riciclo
- responsabile del progetto: 1 tutor interno

Il Progetto sarà seguito dal docente di Sostegno su potenziamento, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16 in collaborazione con i docenti di Scienze.

4. A Scuola di OpenCoesione - Progetto MIUR 2017-2018

- destinatari: studenti dell'istituto
- obiettivi: introdurre un nuovo modo di concepire e fare impresa; implementare un'agenzia di promozione territoriale; insegnare a valorizzare attrattori e risorse locali
- metodologia: verrà privilegiato l'uso delle piattaforme
- durata: intero anno scolastico; lezioni curricolari ed extracurricolari
- risorse umane: docenti interni ed esperti esterni
- risorse materiali: laboratori
- responsabile del progetto: 1 tutor interno ed un esperto esterno

Il Progetto sarà seguito dal docente di Economia Aziendale per il potenziamento della disciplina, così come previsto dalla L.107 nota 2852/16 in collaborazione con un esperto esterno.

CREATIVA...MENTE:

1. Laboratorio di eventi:

- destinatari: studenti dell'istituto
- obiettivi: sviluppare le abilità creative, espressive, della voce e del corpo; produrre un evento finale che gratifichi l'impegno di tutti
- metodologia: ogni studente sarà protagonista della lezione; lezioni curricolari ed extracurricolari
- durata: intero anno scolastico
- risorse umane: docenti interni ed esperti esterni
- risorse materiali: laboratori, aula magna, sala teatro
- responsabile del progetto: 1 tutor interno

PROGETTI PON:

1. A-FSEPON-CL-2017-107:

- Teatri...Amo
- Sci...Volando con lo sport
- L'organizzatore di eventi: un work in progress tra antico e moderno
- Con il Vento in poppa: a scuola di vela
- Legal...Mente
- Verso le Prove Invalsi: Sì, sapere l'Italiano
- Verso le Prove Invalsi: Matematica...Mente

2. 10.3.1 A:

- Adult but...young inside
- Adulti-Informa
- Apprendere...il future nelle mie mani



Premio Nazionale "Vincenzo Padula", ottobre 2015: gli studenti incontrano Daniel Pennac



Aula Magna, plesso di via Nazionale



Stage presso la redazione giornalistica de "L'Eco dello Jonio"

L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO E L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L'Istituto, mettendo al centro delle priorità il successo scolastico e formativo dei propri studenti, vuole muoversi sul binario del miglioramento organizzativo, affinché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Per questo, centrali saranno tutte quelle azioni che aiutano ad imparare a vivere con le differenze e ciò suppone rispetto, partecipazione e convivenza. In quest'ottica, la valutazione verrà sostituita dall'esercizio e dalla ricerca.

Tutti gli insegnanti e i loro percorsi di insegnamento dovranno avere in sé i presupposti e le condizioni per rispondere alle differenze degli alunni in un'ottica di sostegni distribuiti. L'Istituto vuole operare ed organizzarsi per diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si crei supporto verso la formazione di una cittadinanza attiva; la centralità non è più data all'insegnamento, ma all'apprendimento, non più alle conoscenze, ma al sapere, al saper fare, al sapere agito, che renda capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi.

La scuola vuole e deve promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale. Il lavoro del docente è perciò cambiato: da esperto che dispensa conoscenze è diventato guida, facilitatore, supporto per un apprendimento autonomo, nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi, per costruire ed assicurare il loro successo/realizzazione nella vita.

L'Istituto ha individuato tra le proprie Priorità triennali:

- i risultati scolastici e le competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto, le Aree di Processo che si intendono maggiormente potenziare, in quanto volano di tutte le altre, sono:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Inclusione e differenziazione
- Alternanza Scuola-Lavoro.

Così come stabilito dalla L. 107/13 Luglio 2015, "l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e successivamente ampliati nel Piano di Miglioramento, il PTOF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e implementando le attività laboratoriali;
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sana e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.
-

Pertanto, sulla base dell'art.1 commi da 4 a 7, si delibera il seguente organico di potenziamento per l'anno per il triennio 16/19.

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	POTENZIAMENTO PER IL SOSTEGNO	POSTI PERSONALE AMM. TECNICO E AUSILIARE FABBISOGNO INFRASTRUTTURE
1	Potenziamento socio economico e per la legalità	D. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	n. 78 h AD01 n. 4 docenti AD02 n. 1 docente (n. 9 h)	n. 1 assistente Amministrativo n. 2 assistenti tecnici area AR02 n. 2 collaboratori Scolastici n. 1 unità di backup di rete n. 1 server con relativi n. 8 computer di lavoro
		E. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.	X	
		L. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.		
2	Potenziamento scientifico	B. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;		
		N. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89		

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	POTENZIAMENTO PER IL SOSTEGNO	POSTI PERSONALE AMM. TECNICO E AUSILIARE FABBISOGNO INFRASTRUTTURE
2	Potenziamento scientifico	P. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti	x	
		Q. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti		
		S. definizione di un sistema di orientamento		
3	Potenziamento laboratoriale	H. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione con il mondo del lavoro		
		I. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;		
		M. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;		
		O. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;		

Per quanto concerne l'Organico dell'autonomia (L. 107/2015, art.1 comma 64), per il triennio 16-19, facendo riferimento al Piano di Miglioramento, si vuole ulteriormente ampliare il l'offerta formativa dell'Istituto prevedendo e creando spazi di flessibilità, segmenti integrati, forme di codocenza, compresenza per classi aperte e gruppo di livello. Pertanto, si delibera quanto di seguito riportato:

Area di Potenziamento	Richiesta	I Biennio	II Biennio e V Anno	Indirizzo	Corso Serale
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	<ul style="list-style-type: none"> Docenti di madrelingua per tutti gli insegnamenti di L2 Formatori esperti di metodologia CLIL, tanto per la formazione che per la sperimentazione in aula Docente di scrittura creativa Attivazione Esabac, insegnamento di dimensione europea: baccalauréat série économique et sociale 	X	X	Tutti	X
		X	X	Tutti Les	
		X	X		
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	<ul style="list-style-type: none"> Esperto tecnico di laboratorio Docente per attività di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extra scolastico, e comunque con funzioni specifiche di supporto alle attività 	X	X	Tutti X	X
Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.	Esperti per laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> cinema ed arti visive lavoro in situazione e indagine sul campo dizione e portamento attività teatrali animazione e gestione attività turistiche musicoterapia musica gestione di eventi moda 	X	X	Tutti	
		X	X	Moda	
		X	X	Tutti X	Turismo
		X	X	Turismo	
Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	Seminari di: <ul style="list-style-type: none"> Educazione stradale Educazione Ambientale Educazione alla Legalità 	X	X	X	X
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di Comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	Corsi di: <ul style="list-style-type: none"> Scacchi Nuoto Karate Yoga Paralimpiadi Vela Sci 	X	X	X	X
		X	X	X	X
		X	X	X	X
		X	X	X	X
		X	X	X	X
		X	X	X	X

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Organizzare lezioni in modalità blended		X	X	X
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Apertura pomeridiana della scuola per la realizzazione dei vari progetti proposti e deliberati. Gestione di siti web per la promozione gestionale e manageriale dei prodotti e delle vocazioni del territorio. 	X	X	X	X
		X	X	X	X
incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	<ul style="list-style-type: none"> Fondi per la sovvenzione di stage locali, regionali, nazionali ed esteri Esperti di co-creazione economica, start up e impact hub A scuola di OpenCoesione Gestione manageriale della piccola impresa artigiana Esperti per la promozione e il marketing di imprese culturali ed artistiche Esperti nella gestione di Comunità ed Organizzazione di Imprese Associazionistiche 		X	X	X
			X	X	X
			X	X	Afm
			X	Tutti	
			X	Les	
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati	<ul style="list-style-type: none"> Esperti per Incontri formativi rivolti anche a docenti e genitori (vedi Piano Formativo e di Aggiornamento allegato) Acquisizione di competenze di tutoring nelle attività di documentazione e progettazione, promozione turistica e di marketing attraverso le arti visive e le moderne tecnologie 	X	X	X	X
		X	X	Tutti	X

Inoltre, in ottemperanza alla L.107 nota 2852/16, nell'ottica dell'ampliamento formativo per il raggiungimento del successo scolastico e di competenze certificate e spendibili nel mondo del lavoro e/o dell'Università, decide di offrire ai propri studenti diversi Insegnamenti Opzionali curriculari e non svolti dai docenti di potenziamento anche con l'ausilio di esperti esterni.

Gli studenti avranno la possibilità di seguire corsi di:

1. Pratica Contabile: gli studenti del primo biennio seguiranno il corso durante il I quadrimestre, mentre quelli del secondo biennio lo seguiranno per l'intero anno. Gli studenti, con l'ausilio di un software di contabilità, avranno la possibilità di applicare praticamente le procedure contabili studiate.
2. Campionato di Logica: il progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde, è organizzato come una vera e propria sfida di logica: preparazione ludica alle prove Invalsi.
3. Ricchezze del territorio: percorso guidato alla scoperta, valorizzazione e promozione delle ricchezze naturali, artistiche e culturali del territorio.
4. Educazione Finanziaria: partendo da alcuni giochi di società, si spiegano e si acquisiscono i concetti economici e finanziari di base. Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi.

Oltre al comma 64 della Legge 107, in riferimento a quanto indicato dai commi da 79 a 82 della medesima legge, per garantire un'attuazione ad ampio raggio del curriculum della scuola, il Dirigente determinerà la dotazione organica facendo riferimento all'organico dell'autonomia, che sarà comprensivo dell'organico di diritto e dei posti dell'organico di potenziamento, così come esplicitato nel comma 68. Pertanto, ai fini del potenziamento dell'Offerta Formativa –in ottemperanza al c. 14 della L. 107/2015 e alle proposte scaturite dalla consultazione degli stakeholders, oltre che di tutte le componenti interne degli OO.CC., per il triennio 16-19 si prevede e si delinea il presente Organico dell'Autonomia:

CLASSE DI CONCORSO / SOSTEGNO	A.S. 16-17; 17-18; 18-19	MOTIVAZIONE: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
AD03 A019	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia.	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
AD01 A049	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia.	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
AD03 A016	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Potenziamento nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.
A050	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.
A017	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Incremento dell'Alternanza Scuola-Lavoro; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati della disciplina caratterizzante.
A048	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
A060	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
A047	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

A546	Oltre alle supplenze brevi, rispettando il tetto previsto dalla normativa, il docente sarà impegnato nell'attività progettuale connessa e coerente con il Piano di potenziamento all'interno dell'Organico dell'Autonomia	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema.
------	---	--

PREVISIONE FABBISOGNO ANNUALE NEL TRIENNIO		
CC	MATERIA	N. DOCENTI
A013	SCIENZE INTEGRATE CHIMICA	1
A016	TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPP. GRAFICA	1
A017	DISCIPLINE ECONOMICHE AZIENDALI	8
A019	DIRITTO	9
A029	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	5
A036	PEDAGOGIA E PSICOLOGIA	2
A038	SCIENZE INTEGRATE FISICA	1
A039	GEOGRAFIA	3
A042	INFORMATICA	5
A246	FRANCESE	6
A346	INGLESE	8
A546	TEDESCO	2
A048	MATEMATICA APPLICATA	4
A049	MATEMATICA E FISICA	6
A050	ITALIANO E STORIA	12
A060	SCIENZE	4
A061	ARTE E TERRITORIO	2
A068	TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED ORGANIZZATIVI	1
C220	LABORATORIO TESSILE ED ABBIGLIAMENTO	1
C240	LABORATORIO CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	1
C290	LABORATORIO FISICA E FISICA APPLICATA	1
C300	INFORMATICA GENERALE	1
C320	LABORATORIO MECCANICO TECNOLOGICO	1
	RELIGIONE	3

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO
comma 14 art.1 legge 107/2015

TIPOLOGIA	N.
Assistente Amministrativo	7
Collaboratore Scolastico	11
Assistente Tecnico e relativo profilo	5 AR02 / AR08
DSGA	1
Assistenti alla Persona e alla Comunicazione	8



Gli studenti con il Maestro Ettore Scola
Premio Nazionale "Vincenzo Padula", novembre 2015
Secondi classificati per la migliore recensione

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, specificate nei tempi e modalità nella programmazione allegata.

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVO
SCUOLAMICADISLESSIA	Docenti	Competenze organizzative e gestionali della scuola; competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP; competenze metodologiche e didattiche; competenze valutative. A.S. 2016/2017
La LIM: Competenze Strumentali, Metodologiche e di Archiviazione Dati	Docenti ed Ata	Imparare ad utilizzare la LIM come strumento utile ed efficace per la preparazione, l'organizzazione di lezioni e come valido strumento compensativo. Triennio 16/19
La Centralità della Famiglia nell'Alleanza Educativa	Genitori, docenti interni ed esterni, personale Ata, studenti.	Fare cultura della famiglia; Riscoprire l'importanza dell'Alleanza Scuola Famiglia per il raggiungimento del successo scolastico e formativo degli studenti. Triennio 16/19
Innovare la didattica con la flipped classroom	Docenti ed Ata	Insegnare a «capovolgere la classe» ricorrendo meno alle lezioni frontali; Valutare in forme alternative a quelle delle interrogazioni e usare tutte le risorse disponibili in rete. A.S. 2105/2016
Il Metodo Feuerstein: apprendere ad apprendere	Docenti ed Ata	Sviluppare il processo di apprendimento di ciascuno: una sfida europea per combattere l'esclusione sociale; Apprendere ad apprendere per sapersi adattare alle novità. Triennio 16/19
Metodologia CLIL	Docenti	Creare le condizioni ideali affinché l'Istituto possa offrire percorsi educativi all'insegna dell'innovazione metodologica. Triennio 16/19
Lingue senza Frontiere	Docenti	Fornire strumenti, percorsi e metodi per insegnare una lingua Straniera. Triennio 16/19
Lo stress dell'insegnante	Docenti ed Ata	Guidare l'insegnante, curricularmente e di sostegno, verso l'acquisizione di una maggiore autoconsapevolezza e controllo; insegnare a prevenire lo stress. Triennio 16/19

ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	OBIETTIVO
Pasolini 40 anni dopo	Studenti delle classi IV e V dell'IIS ITAS-ITC e dell'IIS E. Majorana; Docenti interni ed esterni dell'Asse dei Linguaggi	Fornire all'insegnante un supporto per approfondire lo studio monografico di un autore del '900; fornire strumenti, percorsi e metodi per una lettura critica della letteratura del '900; suscitare l'interesse per autori, temi e problemi del mondo contemporaneo. A.S. 15/16
Bes. La speciale normalità	Docenti ed ATA	Fare in modo che la scuola colga in tempo le differenze e i bisogni speciali; organizzare una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti; proporre un approccio di «didattica speciale» che si fonda sulle dimensioni relazionali e affettive della «speciale normalità» e della micromediazione didattica. Triennio 16/19
Inclusione e integrazione dei non vedenti e ipovedenti	Docenti ed ATA	Familiarità col metodo Braille e cooperazione al più facile raggiungimento dell'autonomia degli Alunni non vedenti. A.S. 15/16
Formazione per l'autovalutazione ed il miglioramento della Scuola	Staff del dirigente Personale Ata	Migliorare la qualità del servizio scolastico in continuità con l'offerta formativa proposta

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

INFRASTRUTTURA ATTREZZATURA	Motivazione	Fonti di Finanziamento
Palestra	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	Fondi Ministeriali ad hoc; Pon, Fesr
Bus Navetta	Assicurare la partecipazione degli studenti alle attività di tutti i plessi; sopperire alla mancanza dei locali mezzi di trasporto.	Fondi Ministeriali ad hoc; Pon, Fesr
Laboratorio Tecnico - grafico e corredo di materiali specifici per l'indirizzo Sistema Moda	Potenziare e garantire agli studenti del corso di SISTEMA MODA il raggiungimento delle competenze d'indirizzo, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro	Fondi Ministeriali ad hoc; Pon, Fesr

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E MINI STAGE: PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE E INCENTIVO ALL'APPRENDIMENTO

“Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco” (Confucio)

L'Alternanza Scuola-Lavoro è una vera e propria metodologia didattica che ha come finalità:

- la motivazione,
- ridurre il divario fra scuola e lavoro, creando un rapporto di collaborazione con le imprese anche ai fini di future possibilità occupazionali;
- offrire agli studenti ulteriori motivazioni e stimoli allo studio;
- la crescita della persona e il suo inserimento nel mondo produttivo ed universitario;
- l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- la possibilità di combinare studi formali con applicazioni pratiche degli apprendimenti;
- valorizzare le competenze previste nel curriculum scolastico nella prospettiva del *life long learning*.

Nella collaborazione tra scuola e territorio, l'alternanza scuola-lavoro e la formula dei mini stage, integra la formazione dello studente e ne facilita l'inserimento nel contesto lavorativo con l'esperienza diretta dell'allievo nel mondo del lavoro. Queste esperienze, così come sollecitate dal Collegio dei Docenti e come previsto dal comma 33 della Legge 107, verranno ripetute ed allargate ad un numero sempre maggiore di studenti facendo in modo di ridurre l'impatto sulle ore curriculari e favorendo l'iniziativa individuale di stage, tirocini e formazione. I percorsi di ASL saranno oggetto di valutazione finale del Consiglio di classe.

L'attività è per lo studente un'occasione importante per:

- promuovere la conoscenza del contesto socio-economico locale
- promuovere la socializzazione al lavoro
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo di saperi tecnico-professionali
- stimolare la motivazione negli allievi in difficoltà
- favorire la motivazione agli studi
- sollecitare l'integrazione
- coinvolgere gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Alla conclusione dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, l'azienda formula un giudizio globale sullo studente e compila una scheda analitica di valutazione, articolata secondo alcuni indicatori ritenuti significativi per l'impresa e per la scuola, che riguardano non solo le conoscenze professionali in senso stretto, quanto competenze che potremmo definire trasversali, caratteristiche di una formazione globale. Anche lo studente compila un customer satisfaction relativo all'azienda.

Numerosi i protocolli d'intesa stipulati tra l'Istituto e gli enti locali, gli studi professionali, le assicurazioni, le associazioni di volontariato e per lo sviluppo del territorio, sia in ambito regionale che nazionale ed estero.

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017-2018

Tutti gli studenti che parteciperanno ai percorsi di ASL seguiranno un modulo di Orientamento Propedeutico su "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", tenuto da esperti esterni e/o interni.

DEFINIZIONE DI TEMPI, CLASSI, ORE E LUOGHI

Azienda / Ente	Periodo	Classe	Ore in Aula	Ore in Azienda
• Comune di Rossano • Uffici e Assessorati vari • Vari studi Professionali • Assicurazioni • Centro per l'Impiego • Museo Diocesano e del Codex • Aziende del territorio • Agenzie di Viaggio • Strutture protette • Ludoteche • Asili • Celestino tessuti store • Servizio hostess • Partecipazione a convegni/seminari/orientamento/gare • Ecoross • L'eco dello Jonio • Musei del territorio	I settimana di Ottobre III settimana di Dicembre II settimana di Gennaio III settimana di Febbraio IV settimana di Maggio Mesi di Giugno e Luglio	Verranno coinvolte tutte le classi del secondo biennio e del V anno	12	20

CLASSE	PROGETTO	Ore	N. studenti
3 A AFM	*Legalmente Giudice di pace: con l'ausilio del docente di potenziamento, gli studenti saranno preparati per partecipare ad udienze civili.	20	16
	A scuola di OpenCoesione: progetto MIUR in collaborazione con l'Associazione "Lettera al Futuro"	50	16
	1 European people: simulazione dei lavori del Parlamento Europeo. Gli studenti saranno veri e propri europarlamentari e svolgeranno tutte le relative funzioni.	100	16
3 B AFM	A scuola di OpenCoesione	50	16
	*Legalmente	20	16
	1 European people	100	16

CLASSE	PROGETTO	Ore	N. studenti
3A SIA	Impres@digital Cisco: Imprenditoria digitale (20h) "Internet of Things" (20h) "Cyber Security" (20h) "It Essentials 1 Hardware e Software"(40h)	100	22
	2Nonni su intrnet: progetto intergenerazionale.	75	27
3B SIA	Impres@digital Cisco: Imprenditoria digitale (20h) "Internet of Things" (20h) "It Essentials 1 Hardware e Software"(40h)	100	28
	2Nonni su internet	75	28
3A TUR	3Il Turismo Religioso nella città del Codex: gli studenti, guidati da esperti della storia del territorio, artisti, sacerdoti ed imprenditori, acquisiranno competenze specifiche per essere in grado di promuovere e valorizzare il territorio, specializzandosi nel turismo religioso.	100	17
3B TUR	3Il Turismo Religioso nella città del Codex	100	12
3A LES	Mini stage	20	20
	Impresa Simulata	75	
3B LES	Mini stage	20	22
	Impresa Simulata	75	
4A AFM	Mini stage	20	22
	Creazione di impresa ed utilizzazione dell'applicazione	100	22
	Imparare ad investire	60	22
4B AFM	1European people	100	17
	Mini stage	20	17
	*Legalmente Giudice di Pace	20	
4A SIA	Dall'idea di business alla sturt up	60	15
	Creazione d'impresa ed utilizzazione dell'applicazione	100	
4B SIA	1European people	100	26
	Mini stage	20	
4A TUR	Guidare il turismo	100	9
	Mini stage	20	
4B TUR	Guidare il turismo	100	14
	1European People	100	

CLASSE	PROGETTO	Ore	N. studenti
4A LES	1European People	100	17
	Mini Stage	20	
4B LES	Impresa simulata	75	20
	Mini Stage		
4C LES	Impresa Simulata	75	12
	Mini Stage		
4A MODA	Tessere la storia: moda e tradizioni	100	
5A AFM	1European people	100	18
	*Legalmente	20	18
5B AFM	Ti porto in ...tribunale	20	23
	1European people	100	23
5C AFM	1European people	100	23
	Mini Stage	20	23
5A SIA	1European People	100	12
	Mini Stage		
5B SIA	1European People	100	15
	Mini Stage		
5A TUR	Impresa Simulata	75	18
5B TUR	1European People	100	14
5A LES	Impresa simulata	75	13
5B LES	Impresa simulata	75	13
5A MODA	Tessere la Storia: moda e tradizioni	100	

*Stage di Alternanza Scuola Lavoro nei vari studi professionali del territorio

SUPPORTO E SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO

Per favorire il successo formativo di ciascun alunno, già dall'inizio dell'A.S. si istituiscono corsi di azzeramento per l'area linguistica e matematica. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, i docenti che hanno dato la loro disponibilità, impartiranno lezioni di matematica e italiano anche per stranieri.

L'attività di recupero è un aspetto fondamentale nella prassi scolastica, integrata nella normale attività didattica per garantire il massimo successo scolastico di tutti gli studenti.

A seguito del D.M. 80/07 e dell'O.M. 92/07, si prevedono le seguenti tipologie di intervento come supporto e sostegno all'apprendimento:

CLASSI	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	PERIODO
Prime	Corso Propedeutico alla matematica e all'italiano	Prime settimane di settembre
Prime	Modulo di Azzeramento	Prime due settimane di lezione
Tutte	Attività di recupero in itinere. Pausa didattica: in riferimento ad una percentuale significativa di alunni con carenze diffuse (vedi PFAIR, in allegato). Tipologia di verifiche al termine dell'intervento: test a risposta multipla, prove di laboratorio, esercizi.	Durante tutto il periodo delle lezioni, in particolare dopo la prima valutazione quadrimestrale.
Tutte	Corsi di recupero e/o sostegno pomeridiani destinati ad almeno 12 alunni sulla base delle risorse umane ed economiche a disposizione della scuola. Tipologia di verifiche al termine dell'intervento: verifica scritta (prove strutturate, esercizi) e orale collegiale.	Dopo la prima valutazione quadrimestrale.
Tutte	Sportello Didattico Tipologia di verifiche al termine dell'intervento: test a risposta multipla, prove di laboratorio, esercizi	Tutto l'anno, ove se ne riscontri l'esigenza.
Tutte	Corsi di recupero estivi per studenti con insufficienze e per i quali è sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva. Tipologia di verifiche al termine dell'intervento: test a risposta multipla, prove di laboratorio, esercizi. Verifica scritta e orale collegiale.	Dopo la prima valutazione quadrimestrale.
Il Biennio	Attività di e-learning	Durante tutto l'anno
Classi V	Corsi di potenziamento in orario extracurricolare Moduli preparatori all'Esame di Stato	Aprile/Maggio

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per la valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto prevede un sistema premiale, espresso con apposite griglie e graduatorie, che attribuisce agli alunni meritevoli condizioni favorevoli per segnalazioni o precedenze nell'individuazione di gruppi ristretti a fronte di opportunità limitate per la partecipazione ad eventi, tirocini, spettacoli, borse di studio, attività di orientamento e qualsiasi altra iniziativa la scuola promuova.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E OLIMPIADI	Le classi saranno preparate per partecipare ad eventuali concorsi inerenti i programmi didattici
PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, anche on-line	Le classi saranno preparate per partecipare ad eventuali convegni inerenti i programmi didattici
PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Valorizzare le competenze previste nel curriculum scolastico nella prospettiva del life long learning.
STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO	Gli alunni con le valutazioni più alte in lingua straniera, saranno inseriti in percorsi di apprendimento della lingua straniera da svolgersi all'estero, con certificazione linguistica finale
SEGMENTI INTEGRATI	Moduli pluri ed interdisciplinari, basati sul concetto di flessibilità organizzativa, per il potenziamento delle competenze

(Il Piano di Fattibilità degli interventi compensativi e di recupero è allegato al presente documento).

Le iniziative per il sostegno all'apprendimento vengono programmate dal Consiglio di classe e possono consistere in:

- interventi in orario curricolare individualizzati, o rivolti a piccoli gruppi, eventualmente con l'assegnazione di esercitazioni mirate da svolgere anche a casa;
- interventi in orario curricolare rivolti a tutta la classe con sospensione della normale attività didattica (tali interventi possono anche essere differenziati suddividendo la classe in gruppi e prevedendo attività di potenziamento per gli alunni più capaci; è possibile inoltre prevedere lo scambio di gruppi di livello omogeneo tra classi parallele);
- interventi in orario extracurricolare rivolti a tutta la classe o a gruppi di studenti, anche di classi diverse, purché con carenze omogenee. (Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione della scuola).

PASSAGGI INTERNI

Nell'ottica del supporto all'apprendimento, nella volontà di contrastare la dispersione e nel voler raggiungere il successo formativo di ogni studente, l'Istituto –nel rispetto della norma–, accoglie le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole.

In previsione del passaggio a questa scuola, si favoriscono, ovviamente entro i limiti delle disponibilità di posti, periodi di prova di lunghezza variabile, soprattutto nell'apprendimento delle discipline di indirizzo, al fine di consentire allo studente di mettere alla prova le proprie motivazioni e di compiere una scelta consapevole. Tale frequenza, se di lungo periodo, può venire realizzata anche tramite convenzioni da stipulare con la scuola di provenienza che prevedano percorsi didattici integrati. Il passaggio da una classe di un corso ad una classe di pari grado di un altro corso avviene senza esami, entro la fine dello scrutinio del primo quadrimestre.

Il passaggio può avvenire, di norma, solo nel biennio. (Ovviamente in presenza di disponibilità di posti).

PASSAGGI DA UN DIVERSO ORDINE DI STUDI

Diversi i casi che si possono verificare:

- lo studente iscritto al primo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio entro la fine di dicembre, viene assegnato ad una classe prima direttamente, senza verifiche disciplinari.
- Per lo studente iscritto al primo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio dopo la fine di dicembre, si attiva un percorso integrato con la scuola di provenienza, in attesa di venire ammesso alla classe seconda l'anno successivo, ovviamente in caso di promozione nella scuola che intende abbandonare.
- Lo studente iscritto al secondo anno di qualsiasi scuola superiore che chiede il passaggio è ammesso a frequentare una classe seconda senza esami. Il consiglio di classe attiva un percorso individualizzato per consentire il recupero delle abilità e l'eventuale integrazione nelle discipline culturali.
- Per lo studente iscritto al secondo anno di scuola superiore, che chiede il passaggio dopo la data di scadenza, si attiva un percorso integrato con la scuola di provenienza, in attesa di venire ammesso alla classe terza l'anno successivo, ovviamente in caso di promozione nella scuola che intende abbandonare e previo esami integrativi da sostenere prima dell'inizio del terzo anno di corso.
- Per gli studenti iscritti al terzo anno di altra scuola, il passaggio è possibile, solo dopo aver sostenuto esami integrative sulle discipline del biennio.
- Negli altri casi il passaggio avviene previo esame integrativo nella sessione di settembre, su tutte le discipline non previste nel piano di studi della scuola di provenienza.

LA VALUTAZIONE VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche (DPR n122/2009 articolo 1°, comma 2):

- Ciascun insegnante adotta verifiche formative e sommative per accertare il livello di apprendimento degli alunni;
- Ciascun insegnante adotta i criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti
- Nelle classi quinte verrà simulata la terza prova scritta d'esame per consentire
- agli studenti di verificare le proprie conoscenze, capacità, competenze;
- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (DPR n249/1998, articolo 2°, comma 4);
- Ciascun insegnante si impegna a valutare in modo trasparente gli alunni mettendoli a conoscenza degli obiettivi didattici, degli strumenti e dei criteri di valutazione utilizzati e informandoli tempestivamente sui risultati dei processi di insegnamento-apprendimento nonché dando accesso a tutta la documentazione relativa. Tanto i compiti scritti che le prove orali prevedono una valutazione espressa in decimi debitamente motivata; i compiti scritti saranno riconsegnati entro max. 15 giorni dal loro svolgimento;
- Viene, inoltre, stabilita una scansione temporale delle verifiche disciplinari per classi parallele: le prove per classi parallele avranno lo scopo di verificare l'omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni nelle varie classi; una più dettagliata calendarizzazione sarà effettuata all'interno della programmazione dei consigli per classi parallele;
- In osservanza delle direttive ministeriali, nel mese di maggio verranno somministrate le prove INVALSI;
- Con periodiche comunicazioni il Consiglio di classe informa le famiglie del profitto e del comportamento di ogni singolo allievo, evidenziando eventuali carenze riscontrate e segnalando la necessità della partecipazione alle attività di recupero;
- L'accesso al registro elettronico, tramite una password personale, consente alle famiglie e agli studenti il controllo da casa sia della frequenza, sia del profitto attraverso la lettura dei voti assegnati, dello stadio di avanzamento dei programmi delle varie discipline e delle comunicazioni scuola famiglia;
- Ai fini della valutazione periodica e finale, il personale docente e gli esperti di cui si avvale la scuola che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno (DPR n122/2009 articolo 4°, comma 1);
- La valutazione dell'I.R.C. e della Materia Alternativa si allinea ai criteri di valutazione disciplinare riportati nel Piano dell'Offerta Formativa, ma espressi solo sulla base di un giudizio sintetico e non attraverso voto;
- Dall'a.s.2009/2010, ai sensi dell'art. 6, comma 1, DPR 22 giugno 2009, n. 122, sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono:
 - ◊ una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo
 - ◊ di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente,
 - ◊ un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- I Docenti dell'Organico di Potenziamento partecipano a pieno titolo alle verifiche intermedie nello scrutinio delle proprie classi; gli altri docenti -che svolgono oltre le 10h di supplenza- forniranno elementi valutativi ai rispettivi coordinatori, avvalendosi di apposita griglia di valutazione –espressa in termini qualitativi- in analogia con quella adottata per la Materia Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica ed ivi inclusa in allegato.

Dall'A.S 2010/2011, ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122 e ai sensi anche nella C.M. n 85 Prot. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che esse non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'esame di Stato per gli studenti del quinto anno. Si ricorda che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122).

La valutazione finale verrà elaborata collegialmente nell'ambito del Consiglio di classe che terrà conto: della partecipazione, dell'interesse per la scuola, del raggiungimento dei saperi minimi, della necessità per l'alunno di completare il raggiungimento di competenze formative e didattiche in modo autonomo (debito scolastico). Tale valutazione farà riferimento ad una griglia oggettiva di valutazione, che mette in relazione il voto numerico con i livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

CONOSCENZA (sapere)		COMPETENZA (saper fare)		ABILITA' (saper essere)	
Sapere/conoscere, ricordare, ripetere fatti, principi, regole, metodi, teorie, riconoscere termini, significati, elencare definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo dei dati, assimilare contenuti disciplinari ed esperienziali ...		Tradurre, risolvere esercizi, risolvere problemi, illustrare, (es: argomento), preparare (es: un esperimento), rappresentare (es: una situazione, una funzione), cambiare (es: le regole), riformulare, spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, trasporre, costruire modelli, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi, le relazioni, organizzare, dimostrare, classificare, argomentare, stabilire interrelazioni, utilizzare il linguaggio specifico...		Esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi, estetici), utilizzare capacità euristiche, (es. dei sofismi, dei processi, ...) e comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e di sintesi, utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse, realizzare "produzioni" creative...	
Nulla	1-2	Nulla	1-2	Nulla	1-2
Scarsa Gravemente carente	3	Scarsa Inadeguata Non applica il lessico e la metodologia disciplinare specifica	3	Scarsa Non effettua nessuna analisi, nessuna sintesi, non interpreta semplici messaggi	3
Insufficiente Lacunosa	4	Insuff. Confusa Applica confusamente il linguaggio specifico e la metodologia disciplinare specifica	4	Insuff. Limitata Effettua analisi e sintesi limitate, Non interpreta semplici messaggi	4

Mediocre Superficiale Parziale	5	Mediocre Incerta, semplice Sa adoperare solo parzialmente lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti semplici.	5	Mediocre Superficiale Effettua analisi e sintesi imprecise, interpreta i messaggi più evidenti in modo impreciso	5
Sufficiente Essenziale, qualche imprecisione ed inesattezza	6	Sufficiente Non sempre autonoma Usa lessico e metodologia disciplinare specifica in modo semplice e pressoché corretta	6	Sufficiente Generica Effettua analisi non approfondite, se guidato sintetizza le conoscenze, argomenta negli aspetti essenziali	6
Discreto Pressoché completa, corretta ma non approfondita	7	Discreto Pertinente Sa adoperare lessico e metodologia disciplinare specifica nei compiti richiesti ma con imprecisioni	7	Discreto Adeguata Analisi complessa ma con aiuto, argomenta con pertinenza ma con qualche incertezza	7
Buono Organica, ampia	8	Buono Autonoma Sa adoperare lessico e metodologia disciplinare specifica in compiti complessi	8	Buono Sicura Effettua analisi complessa e approfondita, ha acquisito autonomia nella sintesi, argomenta con pertinenza e sicurezza	8
Ottimo Approfondita, Articolata	9	Ottimo Efficace Applica la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori	9	Ottimo Significativa Complessa Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo e completo	9
Eccellente Critica	10	Eccellente Specifica Applica criticamente e specificamente la metodologia e le conoscenze in compiti complessi senza errori ed imprecisioni	10	Eccellente Originale Possiede padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni, organizza e critica in modo autonomo, completo e originale	10

Totale...(:3) =
Voto:...

Per ogni materia si individueranno e valuteranno le competenze e le capacità più specifiche (opportune). Il punteggio massimo è 30, il voto massimo è 10.

Il voto in decimi si ottiene facendo la somma dei 3 punteggi (punteggio in trentesimi) diviso 3. Se il voto ottenuto è un numero decimale si approssimerà per eccesso se la frazione è maggiore o uguale a 0,5; si approssimerà per difetto se la frazione di punto è minore di 0,5. Ogni livello della griglia di valutazione è comprensivo dei livelli precedenti. Per semplificare l'attività di valutazione relativa alle diverse prove (scritte e orali), si è ritenuto opportuno strutturare la griglia sulla valutazione di una sola competenza e di una sola capacità.

Per le griglie di valutazione delle singole discipline e per i criteri di attribuzione del voto di comportamento, si rinvia agli Allegati.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO: COSA SONO, COME VENGONO ATTRIBUITI

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso contribuisce fino ad un quarto (25 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti secondo la seguente tabella:

TABELLA A D.M. 16/12/2009, n° 99

Media dei voti	Nuova Tabella (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

CONDIZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA FASCIA DI RIFERIMENTO

Le condizioni (da ritenersi necessarie, ma non sufficienti) per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione del credito sono:

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio";
- voto di condotta uguale o maggiore di 8;
- frequenza assidua alle lezioni, cioè non più dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico;
- Data la sussistenza di tutte le suddette condizioni, il punteggio massimo della banda di oscillazione del credito sarà attribuito in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

- media dei voti $M > 6.50$, $M > 7.50$, $M > 8.50$, $M > 9.50$
- partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento) con valutazione finale positiva;
- partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage linguistici, Tirocini/ Stage di alternanza scuola-lavoro)
- attestazione di titolo valutabile come credito formativo (previsti dal DPR 23.07.1998, n. 323 – art.12 e valutati come ammissibili dal Consiglio di Classe).
- partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);
- partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o partecipazione attiva alle Attività Alternative alla Religione Cattolica.

Il **credito formativo**, credito esterno, rappresenta una delle condizioni per poter raggiungere (in presenza delle condizioni necessarie descritte nel paragrafo precedente), il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico attribuibile in base alla media dei voti. Il credito formativo (pari ad 1 punto) può essere riconosciuto in presenza di un'esperienza extrascolastica debitamente documentata (secondo quanto stabilisce la normativa vigente), attestata mediante documentazione esibita dallo studente entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso: mentre il credito scolastico tiene conto del profitto curriculare dello studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori della scuola, in coerenza con l'indirizzo di studi. La conformità dell'attestato a quanto stabilito dalla normativa ministeriale è stabilita dal Consiglio di Classe che, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito formativo (1 punto) e, in presenza di almeno un altro dei parametri descritti nel paragrafo precedente, il massimo della banda di oscillazione del credito scolastico.

Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato, quindi, sul certificato allegato al diploma.

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA VALIDITÀ DEGLI ATTESTATI VALUTABILI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Legge 10/12/1997 n° 425 istitutiva del nuovo esame di stato.

D.P.R. 23/07/1998 n° 323 in cui è riportato il Regolamento attuativo della L. 425.

D.M. 24/02/2000 n° 49 concernente l'individuazione delle tipologie d'esperienze che danno luogo ai crediti formativi. O.M. 4/02/2000, n° 31 recante le norme per lo svolgimento degli esami di stato.

"Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport." D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono:

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, b) o al loro approfondimento, c) o al loro ampliamento, d) o alla loro concreta attuazione;

- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

In particolare per le esperienze seguenti ci si atterrà ai criteri indicati a fianco di ciascuna:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato.

5. Lingue straniere: Sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)

6. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale (attribuzione "una tantum" del credito).

7. Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

N.B. Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

In caso di esito negativo degli scrutini, all'albo dell'Istituto l'indicazione dei voti è sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato: non ammesso alla classe successiva. Alle famiglie degli studenti che presentano carenze in un o più discipline e per cui viene deliberato il rinvio della formulazione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva la scuola comunicherà per iscritto:

1. il voto proposto dal/i docente/i della/e disciplina/e interessate;
2. le carenze di ogni disciplina interessata;
3. gli interventi didattici finalizzati al recupero;
4. le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Sulla base della L.11.1.2007, n.1, art. 1, comma 1, lettera a e successive integrazioni, l'ammissione agli esami di Stato sarà consentita agli alunni che siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (riportando la sufficienza in tutte le discipline) e che abbiano comunque saldato i debiti formativi contratti nei precedenti anni scolastici.

N.B. L'alunno è ammesso a sostenere, prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo prove suppletive, che si concludono con un giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, se al termine delle lezioni, a giudizio del Consiglio di Classe, non può essere valutato per malattia o trasferimento della famiglia.

TUTTI I BISOGNI EDUCATIVI SONO SPECIALI LA PEDAGOGIA DELL'INCLUSIONE

"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012). Come da Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 Prot. 561, all'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti vara il Piano Annuale per l'Inclusività, la programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere per garantire la piena applicazione del diritto allo studio per tutti gli studenti che presentino bisogni educativi speciali. L'Istituto, già dalla prima decade di Ottobre, si è arricchito della presenza di alcuni minori non accompagnati che seguiranno le lezioni come uditori. Gli studenti minori non accompagnati sono stati inseriti ed accolti nelle classi dei vari indirizzi rispettando i desiderata da loro espressi ed accolti a pieno titolo nella comunità, tanto dal personale docente quanto dagli studenti.

STUDENTI CON DISABILITÀ

La legge 104/92 precisa che l'esercizio del diritto all'istruzione "non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap". Il nostro Istituto, in sintonia col dettato normativo e, più in generale, con la vasta letteratura che si è sviluppata sulla cultura dell'integrazione negli ultimi trent'anni, si propone di creare le condizioni adatte perché ogni alunno diversamente abile possa sentirsi "protagonista" di un'esperienza pensata e realizzata in funzione della sua crescita affettiva, cognitiva, relazionale, sociale; altresì si impegna a riconoscere all'allievo diversamente abile la possibilità di esercitare a tutti i livelli il diritto-dovere di parola, di scelta, l'autoaffermazione della propria identità unica e irripetibile, contro tutte le discriminazioni.

A tal fine, l'Istituto -per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità- si impegna a creare una rete di collaborazione tra Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA, funzioni strumentali, operatori, famiglie, tutor, enti ed associazioni del territorio. Tutte le decisioni relative alla programmazione, alle modalità d'insegnamento (frontale, per gruppi, individualizzata), di verifica e i criteri di valutazione degli studenti con disabilità sono collegiali, evitando la delega ai docenti di sostegno, che comporterebbe il rischio di deresponsabilizzazione dei docenti curricolari e la possibilità di marginalizzazione della coppia docente di sostegno-studente/ssa. Tramite questa condivisione di responsabilità si intende evidenziare la contitolarità di classe dei docenti di sostegno e sottolineare l'importanza degli obblighi d'integrazione scolastica sanciti dalla legge n. 104 del 1992 e della successiva normativa di riferimento.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili viene realizzata inizialmente attraverso:

- a. la costituzione del gruppo h d'istituto con competenze di tipo progettuali, consultive, organizzative e valutative
- b. la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, culturali, ricreativi e sportivi
- c. rapporti con le famiglie, con le scuole di provenienza degli alunni diversamente abili
- d. la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici
- e. rapporti con il comune, regione, enti locali per interventi tecnico-organizzativi necessari
- f. orientamento scolastico e lavorativo per gli alunni in questione in collaborazione anche con gli enti locali.

IL PROGETTO D'INCLUSIONE

La progettualità del percorso d'inclusione si sviluppa in due parti.

La prima parte individua:

- il tipo di programmazione, le modalità di verifica e i criteri di valutazione del percorso scolastico degli studenti con disabilità;
- le modalità e la distribuzione delle attività di sostegno sulla base delle risorse assegnate dall'UST, dei progetti annuali approvati dal Collegio Docenti e di quelli con gli enti locali (Comune, Provincia).

La seconda parte ha per oggetto le attività d'Istituto aperte a tutti gli studenti e finalizzate all'inclusione scolastica ed extrascolastica degli studenti con disabilità, individuando alcune attività di integrazione realizzabili sulla base di progetti di rete e collaborazioni esterne.

I PERCORSI SCOLASTICI

Sono previsti due percorsi scolastici:

- Una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondente;
- Una programmazione differenziata.

PERCORSO AD OBIETTIVI MINIMI O PEI SEMPLIFICATO

Programmazione riconducibile agli "obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti" (art. 15 comma 3 dell'O.M. n. 90 del 21/5/2001). Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
- Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o "sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline", ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).
- Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma.

Le "(...) prove equipollenti (...) possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti (...) e tempi più lunghi (...) (art. 6 D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323).

PERCORSO DIFFERENZIATO: PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA IN VISTA DI OBIETTIVI DIDATTICI NON RICONDUCEBILI AI PROGRAMMI MINISTERIALI

- E' necessario il consenso della famiglia (O.M. n. 90 del 21/5/01 - art. 15 comma 5);
- Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione per iscritto alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi. Per gli studenti che se-

guono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (O.M. 90 del 21/5/2001 art. 15 comma 6). Agli studenti che partecipano agli Esami di Qualifica e di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, verrà rilasciato un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

SCHEMA DEI PERCORSI SCOLASTICI PER L'INCLUSIONE



Per la compilazione del P.E.I. si utilizza un modello disponibile sul sito della scuola nell'area condivisa "Sostegno" che viene aggiornato in base alle indicazioni che pervengono dal Ministero. Vengono inoltre programmati incontri tra docenti di sostegno; incontri del Gruppo Interno Operativo specifico; incontri del Gruppo Interno Operativo d'Istituto, al quale partecipano i docenti di sostegno, la Dirigente, i referenti dell'A.S.P., i rappresentanti del Comune, i rappresentanti dei docenti curricolari, un rappresentante dei genitori, due rappresentanti degli alunni.

Attività in favore degli alunni diversamente abili:

- Definire nell'ambito del Consiglio di classe, su indicazione del docente di Sostegno, degli operatori dell'ASL e della famiglia il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Promuovere l'autonomia personale dell'alunno in situazione di disabilità sviluppando e potenziando le capacità espressive e la motivazione alla vita di relazione.
- Concordare e calibrare con i docenti di classe le attività curricolari in base alle disabilità degli alunni.
- Trasformare in fattore di crescita e di formazione culturale ed umana per tutti gli alunni, la presenza dell'allievo diversamente abile.
- Orientare l'Istituto, attraverso attività progettuali e di aggiornamento di tutti i docenti, alle ultime normative in materia di integrazione e sostegno.
- Attuare i cosiddetti progetti "integrati" curricolari ed extracurricolari che prevedono coinvolgimento di alunni diversamente abili e non con la collaborazione di docenti di classe e di sostegno.

In particolare, per ogni alunno diversamente abile, il lavoro viene svolto in varie fasi sempre in cooperazione tra docenti curricolari e di sostegno, secondo quanto previsto dalle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (Nota MIUR, Prot. n° 4274 del 04/08/2009) al fine di garantire il diritto allo studio. Inoltre, gli alunni diversamente abili possono avvantaggiarsi della presenza degli Assistenti alla Persona.

AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI

DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel rispetto della legge 170 del 2010 e attuandone le Linee Guida, l'Istituto garantisce la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni certificati che ne fanno richiesta ed eventualmente -nelle more- anche a coloro in attesa di certificazione, così come previsto per legge. I PDP vengono predisposti per essere condivisi e sottoscritti dalle famiglie e dagli allievi, ricordando che le indicazioni espresse e sottoscritte saranno poi le stesse messe in atto in sede di Esame di Stato. Premesso che la personalizzazione dell'apprendimento indica l'uso di strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza) e che la "PERSONALIZZAZIONE ha, quindi, lo scopo di far sì che ognuno sviluppi i propri personali talenti" (M. Baldacci), tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno con difficoltà di apprendimento sia messo in condizione di seguire la stessa programmazione di classe per il raggiungimento dei saperi curricolari in un'ottica inclusiva, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima, ridurre i disagi relazionali ed emozionali ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti. Saranno adottate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti e più adatti al singolo alunno.

La Valutazione: considerato che la scuola valuta il contributo che l'alunno è in grado di dare, i progressi raggiunti e non lo stato in essere, oggetto di valutazione sarà il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza. Pertanto, l'alunno verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza. All'alunno è richiesto il raggiungimento del successo scolastico e formativo, si valuterà ciò che è riuscito a produrre in autonomia, il suo processo dunque e non la sua performance.

AREA DELLO SVANTAGGIO

Così come previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/ 2012 e dalla C.M. n.8 del 6/03/2013, l'Istituto ha applicato tutte le strategie per rilevare gli alunni con bisogni educativi speciali che afferiscono all'area dello svantaggio socio- economico, linguistico-culturale e comportamentale-relazionale. I coordinatori di classe, supportati dall'intero consiglio di classe, dopo attenta osservazione ed essersi confrontati anche con specialisti, rileveranno, monitoreranno e segnaleranno gli eventuali alunni con bisogni speciali, caratterizzati dalla transitorietà, per i quali verranno attivate tutte le strategie per rimuovere l'ostacolo rilevato ed eventualmente ne predisporranno un Piano Didattico Personalizzato sulla base di attente e opportune motivazioni didattiche e pedagogiche, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni in un'ottica di scuola inclusiva e formativa.

A SCUOLA... NON A SCUOLA ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare, attraverso una formazione a distanza che sfrutta le risorse offerte dalla tecnologia informatica ("e-Learning") viene offerta in caso di problemi di salute che obblighino gli studenti ad assenze prolungate in ospedale o a casa. Per gli studenti ricoverati presso le strutture ospedaliere nelle quali opera la Scuola in Ospedale, viene attivata una collaborazione con la sezione di riferimento della scuola. La fruizione delle lezioni in modalità blended, può essere equiparata dal Consiglio di classe alla regolare frequenza scolastica, purché le assenze non siano tali da pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. È opportuno richiamare il fatto che ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori e/o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scelta specifica di attività alternativa è operata mediante l'apposito modello. Si ricorda che tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali. La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Di seguito la proposta delle attività per l'anno scolastico in corso in alternativa all'ora di religione cattolica:

- lettura di libri,
- visione di film,
- visione di documentari,
- presentazione di recensioni sulle attività svolte.

APERTURA ALL'ESTERNO RETI E COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

- Polo tecnico tra Sybaris e Laos:
 - è costituito da una rete di diversi soggetti: scuole, università, enti pubblici, associazioni culturali. Il programma del Polo prevede una serie di interventi formativi che, congiuntamente, mirano a sviluppare le risorse turistiche ed il ricco patrimonio di beni culturali della nostra regione.
 - I percorsi formativi presentati dal Polo "Tra Sybaris e Laos", classificatosi al terzo posto della graduatoria regionale dei Poli, si caratterizzano per il forte orientamento all'innovazione e alla ricerca e mirano al potenziamento di quelle abilità professionali attualmente più richieste nel mondo del lavoro.

I corsi che saranno attivati nella nostra scuola, nel corrente anno scolastico, sono descritti nella tabella seguente:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	TITOLO DEL CORSO E LIVELLO DOCENZA	TIPOLOGIA ALLIEVI	N. ORE	ANNUALITA'
COMPETENZE DIRETTE	Marketing del Turismo	n. 15-20 Allievi scuola	50	2015/16
Formazione linguistica	Lingua Inglese liv. B.1/B2	n. 15 NEET, adulti IDA disoccupati, operatori settore	60	2015/16
Sviluppo delle competenze digitali	Patente europea ECDL Full level	n. 15-20 Allievi scuola	70	2015/16
Certificazioni Lingua straniera	Certificazione Inglese liv. B.1/B2	n. 15 n. 15 NEET, adulti IDA disoccupati, operatori settore	8	2015/16
Certificazioni Informatica	Certificazione ECDL full level	n. 15 Allievi scuola	8	2015/16

- Gal Sila Greca Basso Jonio Cosentino:
 - ha come scopo lo sviluppo economico, sociale, culturale ed ambientale del territorio.
 - iniziative al sostegno ed alla promozione del territorio della Sila Greca e del Basso Jonio Cosentino.
 - la promozione del turismo, turismo rurale ed agriturismo;
 - la consulenza e la ricerca in campo socio-economico, ambientale e le indagini conoscitive, la promozione e la realizzazione di indagini e di studi rivolti alla migliore valorizzazione ed utilizzazione delle risorse ambientali e territoriali.
- ASP N. 3 Rossano
- Servizi Sociali Rossano
- AID Rossano
- vari studi professionali
- varie assicurazioni
- varie agenzie turistiche
- Associazione "I Figli della Luna"

- Associazione "Lettera al Futuro" per il progetto "ascoladiopencoessione"
- Associazione No Profit - Premio e concorso "Schools International Talents" sezione scuole Superiori per Regione Calabria con sede in Torino.
- Associazione "Mondo Digitale" ed associazione "ANTEAS":
l'Istituto, in collaborazione con queste associazione, avvierà, in questo anno scolastico, un progetto consistente in attività di formazione basate sul metodo di apprendimento intergenerazionale, così come già sperimentato con il progetto "Nonni in Internet" gli scorsi anni.

RETI DI SCUOLE

Accordo di Rete proposto dalla Scuola Polo "ITI-ITA-IPA" Rossano ai sensi dell'Avviso MIUR prot. AOODGEFID 0010740 del 08/09/2015 (Circolare MIUR prot. AOODPPR 0003322 del 08/09/2015) per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità ai sensi dell'art. 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Docente Referente prof. Antonio Mazzieri

Proposta di Candidatura in qualità di Scuola Polo per stipula Accordo di Rete con Istituti vari di Rossano ai sensi dell' Avviso MIUR A00DG prot. n. 939 del 15 settembre 2015 (art. 24 D.M. 16.06.2015, n° 435) per la presentazione di proposte progettuali sullo sviluppo delle competenze in italiano e sullo studio degli autori del '900.

Referente prof.ssa Maccarrone

Proposte Progettuali ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ai sensi dell' Avviso MIUR - AO-ODRCAL - Registro Ufficiale(U) . 001189 . 02-10-2015 e MIUR - AOODRCAL- Registro Ufficiale(U). 0011810. 02-10-2015 affidate alla Referente, prof.ssa Carmela Rizzo.

Classi Quarte: N° 8

Alunni: N° 12

Metodologie: "Bottega Scuola" e "Scuola Impresa"

Titolo del Progetto: "YES, WE Can" Capitalizzando Esperienze.

Sottoscrizione dell'Accordo di Rete proposto dalla Scuola Polo "Liceo Classico - Liceo Scientifico" Rossano ai sensi dell' Avviso MIUR prot. A00DPIT/15.09.2015 (art. 24 D.M. 16.06.2015, n° 435) per la presentazione di proposte progettuali per la diffusione delle metodologie CLIL su tematiche di area scientifico- ambientale.

Titolo del Progetto: "C@mbiamenti CLILmatici".

Sottoscrizione dell'Accordo di Rete proposto dalla Scuola Polo "Liceo Classico - Liceo Scientifico" Rossano

Titolo del Progetto: "Musica contro le mafie - Vedo, Sento, Parlo...Suono".

L'ORIENTAMENTO

Finalità:

- aiutare a dare risposta ad uno dei bisogni più complessi degli studenti: scegliere cosa fare della propria vita;
- contribuire ad uno sviluppo armonico della personalità dello studente che può attuarsi anche attraverso la conoscenza e l'accettazione di sé, delle proprie capacità, inclinazioni, interessi, attitudini e attraverso il recupero della motivazione;
- aiutare lo studente a scoprire i propri punti di forza e di debolezza, accettarsi e migliorarsi per realizzare il proprio progetto di vita nella prosecuzione degli studi o nell'inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere e sviluppare la cultura del raccordo ad ogni livello di scuola.

Obiettivi:

- orientare correttamente gli studenti sia in entrata nella scuola superiore, che in uscita dalla scuola superiore;
- far conoscere la scuola e le sue modalità operative per favorire l'inserimento dei nuovi iscritti alle scuole superiori;
- riorientare tempestivamente chi avesse sbagliato scelta;
- potenziare l'aspetto orientativo della didattica o attivarlo laddove non è sufficientemente valorizzato.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Per gli alunni della Terza Media:

- Incontri presso le scuole secondarie di primo grado con studenti e genitori;
- Visite degli alunni alla scuola;
- Giornate di Open Day: incontri pomeridiani con i genitori e gli alunni delle classi terze medie, presso l'Istituto;
- Servizi di consulenza su appuntamento;
- Partecipazione dell'Istituto ad eventuali iniziative di orientamento organizzate dagli Istituti del territorio.

ACCOGLIENZA

Per gli studenti delle classi prime:

- Conoscersi tra compagni, conoscere se stessi;
- Favorire l'inclusione;
- Conoscere la scuola, le discipline e il proprio metodo di studio;
- Facilitare l'inserimento degli alunni nella nuova realtà;
- Programmare varie attività;
- Somministrazione e discussione dei risultati di test, tesi a verificare le motivazioni della scelta, il metodo di studio, il rapporto con la scuola, il possesso dei prerequisiti nelle singole discipline;
- Presentazione degli organi collegiali e del regolamento d'Istituto;
- Colloqui insegnanti-genitori;
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo che la nostra scuola propone;
- Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica.

Inserimento e integrazione degli studenti in situazione di handicap:

l'Istituto è particolarmente attento agli studenti portatori di bisogni educativi speciali, tante sono le iniziative volte alla loro. I docenti di sostegno effettuano periodici colloqui con i genitori e contattano gli operatori A.S.P. con i quali si incontrano nel corso dell'anno scolastico.

Attività di inclusione degli studenti stranieri:

(CM 8/561 2013, Nota Ministeriale 2563 22/11/2013, CM. 4233 del 19/2/2014).

La scuola favorisce la loro inclusione partecipando ad iniziative tese a migliorarla: nell'a.s. in corso l'Istituto attuerà -attraverso progetti curricolari ed extracurricolari- una serie di incontri rivolti agli studenti di origine straniera, alle loro famiglie, ma anche ai loro compagni di classe organizzati all'interno dell'Istituto per favorire l'integrazione linguistica e culturale.

RIORIENTAMENTO

Per gli studenti del biennio:

- attività volta a favorire il passaggio ad un indirizzo di studio più consono alle attitudini manifestate da eventuali studenti in difficoltà;
- attività volta a favorire la scelta più consono a ciascuno studente alla fine del primo biennio nella scelta dell'articolazione più consono ad ognuno.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per gli studenti del quarto e quinto anno:

- segnalazione delle iniziative degli atenei presenti nella Regione e sul territorio nazionale;
- attività volte a facilitare il compito della scelta della facoltà universitaria o, in alternativa, orientare verso il mondo del lavoro;
- organizzazione di incontri con esponenti del mondo universitario e del lavoro per la illustrazione di particolari problematiche ed eventuali colloqui con ex-alunni;
- distribuzione e consultazione di guide di orientamento universitario e di altro materiale informativo.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione all'interno dell'attività scolastica devono essere strettamente collegati al POF dell'istituto e vissuti come un'importante opportunità densa di valenze educative e culturali. Per diventare incisivi non sono lasciati alla sola iniziativa del gruppo classe o alla semplice proposta di uno o più insegnanti, ma sono oggetto di preparazione che coinvolge il più possibile l'intero gruppo docente e discente del consiglio di classe. I viaggi di istruzione possono essere di più giorni e vengono ipotizzati seguendo un apposito regolamento di istituto.

Primo biennio: mete regionali o, comunque, nazionali per un max di 5 gg.

Secondo biennio e quinto anno: mete nazionale e capitali europee per un max di 7 gg.

CONCLUSIONI

I docenti dell'IIS ITAS-ITC Rossano, si augurano che il loro lavoro sia favorevolmente accolto dagli studenti, dalle famiglie e dal territorio tutto; sperano di avere segnalazioni e suggerimenti per riparare a possibili errori e per migliorare quegli aspetti della vita scolastica ancora lacunosi.

Una sentita raccomandazione viene rivolta in particolare ai genitori, affinché la loro partecipazione sia proficua e il dialogo con l'Istituzione costruttivo, per suggellare quell'alleanza scuola-famiglia che concorre al successo formativo ed umano dei nostri studenti e dei loro figli. Ci adopereremo per favorire i rapporti interpersonali, superare eventuali difficoltà e portare nuove idee e contributi.

Coscienti che le finalità educative e le metodologie didattiche devono fare i conti con la rapidità del progresso tecnologico e i mutamenti sociali, economici e culturali, siamo fermamente convinti che la cultura, l'educazione al bello e alla gentilezza siano al passo con la trasformazione in atto e rendano migliori.

Compito della Scuola sarà – dunque – quello di cogliere la continuità nelle diverse fasi del cambiamento, avendo come centro dell'azione educativa la maturazione e l'evoluzione della personalità degli studenti tutti, sia sul piano cognitivo che su quello etico e sociale, affinché la nostra sia la scuola di tutti e di ciascuno.

ALLEGATI AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ALLEGATO 1:
Piano Annuale per l'inclusione

ALLEGATO 2:
Piano Triennale di aggiornamento e formazione in servizio

ALLEGATO 3:
PFAIR (Piano di fattibilità degli interventi di recupero) A.S. 2016/2017

ALLEGATO 4:
Griglie di Valutazione di tutte le discipline.

ALLEGATO 5:
RAV

ALLEGATO 6:
Accordo di Rete Territoriale di Servizio (R.T.S.) Corso Serale/CPIA per lo sviluppo dell'offerta formativa dell'Istruzione degli Adulti in provincia di Cosenza

ALLEGATO 7:
Progetti per l'Ampliamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ALLEGATO 8:
Piano di miglioramento

ALLEGATO 9:
PNSD
